



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 28 giugno 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 13

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 24
- Ammortamenti » 24
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 26
- Bandi di gara » 26

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 45
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 47

Rettifiche » 48

Indice degli annunzi commerciali Pag. 48

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMPIANTI SPORTIVI MALLES - S.p.a.

Sede in Malles Venosta (BZ)

Capitale sociale L. 3.199.980.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Bolzano 5721/6134

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala della piscina coperta di Malles Venosta, via Giorenza n. 7, per le ore 20,30 del giorno 27 luglio 1995 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio d'amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale in via Giorenza n. 7.

Malles, 19 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lingg Alfred

C-15570 (A pagamento).

LEASFIN - S.p.a.

Sede in Pordenone

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4860 reg. soc. Tribunale di Pordenone

Codice fiscale n. 00123170938

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea generale straordinaria, presso la sede sociale in Pordenone, Piazza XX Settembre n. 3, per il giorno 19 luglio 1995 alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 luglio 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli n. 3 e n. 4 dello statuto sociale.

I signori soci che intendono partecipare all'assemblea, dovranno depositare, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, le loro azioni presso la Società o la Banca Popolare Friuladria di Pordenone.

Pordenone, 13 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Giovanni Del Pra

C-15574 (A pagamento).

FIN CAVE - S.p.a.

Sede legale: Perugia, frazione San Marco n. 10
Capitale sociale L. 4.500.000.000 versato L. 3.450.004.000
Registro imprese Tribunale di Perugia n. 7807
Codice fiscale n. 02462990587
Partita I.V.A. n. 00559400544

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Perugia, frazione San Marco n. 10, per il giorno 14 luglio 1995 alle ore 11,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 luglio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie relative all'oggetto sociale, data chiusura esercizio sociale e varie per adeguamento vigenti disposizioni;
Aumento capitale sociale da L. 4.500.000.000 a L. 5.008.500.000;
Delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Perugia, 20 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Piselli

C-15583 (A pagamento).

S.A.N. - SOC. AGR. NUOVA - S.p.a.

Sede in Taurianova (RC), via Isonzo n. 48
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta all'Ufficio del registro delle imprese al n. 191

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Taurianova, presso la sede sociale, il 28 luglio alle ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 agosto alle ore 9,30 dell'anno 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Collegio sindacale:
Vitali dott. Ezio

C-15591 (A pagamento).

IMETEC - S.p.a.

Sede in Azzano San Paolo (Bergamo), via Piemonte, 5/11
Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 26114 reg. soc. e n. 25163 vol.
Iscritta alla Camera di commercio di Bergamo al n. 220429 reg. ditte
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01045150164

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Azzano San Paolo (Bergamo), via piemonte n. 5/11, alle ore 17 dei giorni:

28 luglio 1995, in sede ordinaria, prima convocazione;
29 settembre 1995, in sede ordinaria, seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 1995, relazioni degli amministratori sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Ai fini dell'intervento in assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti dovranno effettuare, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renato Morgandi

C-15595 (A pagamento).

VAL-FIN - S.p.a.

Sede in Bergamo, Piazza Della Repubblica n. 2
Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 25855 reg. soc. e n. 24904 vol.
Iscritta alla Camera di commercio di Bergamo al n. 219510 reg. ditte
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01583720162

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Bergamo, Piazza Della Repubblica n. 2, alle ore 10 dei giorni:
29 luglio 1995, in sede ordinaria, prima convocazione;
30 settembre 1995, in sede ordinaria, seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 1995, relazioni degli amministratori sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Ai fini dell'intervento in assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti dovranno effettuare, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Morgandi

C-15596 (A pagamento).

SIT-FIN - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Garibaldi n. 7

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 11722 reg. soc.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 162570 reg. ditte

Codice fiscale n. 00681960167

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 luglio 1995 ore 9 presso lo studio del notaio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, in prima convocazione ed, occorrendo, per il successivo giorno 1° agosto 1995 alle ore 9 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Emissione prestito obbligazionario per nominali lire 10 miliardi.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea devono depositare le loro azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Bergamo, 14 giugno 1995

L'amministratore unico: Palmiro Radici.

C-15597 (A pagamento).

TABU - S.p.a.

Sede in Cantù alla via Rencati n. 110

Registro società n. 5848 Tribunale di Como

Codice fiscale n. 00197200132

I soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 17,30 del 18 luglio 1995 presso la sede sociale, per il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti conseguenti il decesso del Presidente del Consiglio di amministrazione;

Ricostituzione dell'organo amministrativo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato; (firma illeggibile)

C-15598 (A pagamento).

NERI POZZA EDITORE - S.p.a.

Sede: Vicenza, Contrà Oratorio dei Servi, n. 19/21

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza n. 25605 reg. soc.

L'assemblea degli azionisti è convocata in S. Martino B.A. (VR), viale del Lavoro n. 11, presso Athesis S.p.a., per il giorno 19 luglio 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Reintegro del Consiglio di amministrazione con nomina di due consiglieri.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale ex art. 2446 del Codice civile per ripianamento perdite di bilancio al 31 dicembre 1994 e ricostituzione del capitale sociale con aumento a L. 800.000.000.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Ferretto

C-15602 (A pagamento).

NUOVA GEOVIS - S.p.a.

Sede legale in S. Agata Bolognese, via Romita n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Bologna al n. 51318

Codice fiscale n. 03857160372

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in S. Agata Bolognese, via Romita n. 1, per il giorno 27 luglio 1995 alle ore 7, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 luglio 1995 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da 2 a 4 miliardi;
2. Modifica agli articoli 4, 5 e 10 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci 1995 e 1996.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Bologna, 19 giugno 1995

L'amministratore delegato: ing. Giulio Manzini.

B-758 (A pagamento).

HONDA PARTS ITALY - S.p.a.

Sede di Colognola ai Colli, via Strà n. 153
 Capitale sociale L. 7.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Verona reg. soc. n. 32468
 Codice fiscale n. 02285280281

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Colognola ai Colli, via Strà n. 153, per il giorno 21 luglio 1995 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio al 31 marzo 1995 e nota integrativa;
2. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio al 31 marzo 1995;
3. Bilancio al 31 marzo 1995 e delibere inerenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: Iida Tetsuo.

C-15601 (A pagamento).

NUOVA FIMA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, Piazza Calderini n. 5
 Capitale sociale L. 775.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Bologna n. 18123
 C.C.I.A.A. di Bologna n. 201751
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00315980375

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria annuale presso la sede sociale in Bologna, Piazza Calderini n. 5, per il giorno 18 luglio 1995 alle ore 17,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1995 stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento da 6 e 8 del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di due componenti del Consiglio stesso.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 19 giugno 1995

Il presidente: Giuseppe Bellisario.

B-759 (A pagamento).

GESTIMM - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Bologna, via delle Belle Arti n. 8
 Capitale sociale L. 398.744.000 interamente versato
 Iscritta al n. 61904 reg. soc.

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via delle Belle arti n. 8 per il giorno 15 del mese di luglio 1995 alle ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 del mese di luglio 1995 alle ore 18, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso al liquidatore;
2. Bilancio finale di liquidazione e relazioni accompagnatorie;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che hanno diritto di intervento in assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i signori azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Bologna, 19 giugno 1995

Il liquidatore: dott. rag. Giorgio Palmeri.

B-761 (A pagamento).

L. MOLteni E C. DEI F.LLI ALITTI - S.p.a. - Soc. Es.

SS 67 Toscoromagnola, loc. Granatieri
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Reg. soc. n. 25167 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 01286700487

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato Boni in Firenze, via F. Puccinotti n. 65, in prima convocazione per il giorno 19 luglio 1995 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi al nuovo consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Giovanni Seghi

F-790 (A pagamento).

SIRIO PANEL - S.p.a.

Sede sociale: San Casciano V.P. (FI), via dell'Artigianato n. 10
 Capitale sociale L. 866.720.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze n. 25959
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01389990480

I signori azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Marconi S.p.a. in via A. Negrone n. 1/A, Genova, in prima convocazione per il giorno 21 luglio 1995 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1995 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1995; esame della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 marzo 1995; delibere conseguenziali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Graziano Forzieri.

F-792 (A pagamento).

TOSCANA FINANZA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Cavour n. 21

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Isc. reg. soc. Tribunale di Firenze n. 49211

C.C.I.A.A. Firenze n. 400664

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03906680487

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea generale in sede straordinaria presso gli uffici del notaio dott. Mario Speranzini, Piazza Donatello n. 7, Firenze, in prima convocazione per il 20 luglio 1995 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 27 luglio 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ai seguenti articoli dello statuto sociale: art. 3: oggetto sociale; art. 23: finanziamenti da parte dei soci;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea ai sensi dell'art. 4, legge 1475/1962.

L'amministratore unico: Andrea Manganelli.

F-796 (A pagamento).

CAR-VENTOMATIC - S.p.a.

Sede legale: Valbrembo (BG), via Marconi n. 20

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo numeri 45635/44684 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Bergamo n. 273799

Codice fiscale n. 07877270152

Partita I.V.A. n. 02228480162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Valbrembo (BG), via Marconi n. 20, per il giorno 19 luglio 1995, ore 14,30 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 21 luglio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore;
2. Nomina cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Enrica Fornera Bellini

M-6295 (A pagamento).

EDITORIALE VITA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Carlo Goldoni n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 346.933, vol. n. 8.515, fasc. n. 33

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11.273390150

I signori azionisti sono convocati in Milano, via Carlo Goldoni n. 1, in assemblea ordinaria e in prima convocazione per il giorno 17 luglio 1995, alle ore 8, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 luglio 1995, stesso luogo, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale aggiornata della Società;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Enrico Marco Fumagalli.

M-6299 (A pagamento).

P.A. MURALI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mauro Macchi n. 26

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscr. n. 344283 reg. impr. Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 11150670153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 luglio 1995 alle ore 10,30 presso la sede legale della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 16 giugno 1995

Il presidente: dott. Roberto Scalfi.

M-6300 (A pagamento).

BASEL - S.p.a.

Sede sociale: Genova, via Orsini n. 66/R

Capitale sociale L. 250.000.000

Iscritta al Tribunale di Genova ai numeri 32819/50455/393

Codice fiscale n. 00922060108

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Enrico Lainati, via Cusani n. 1, Milano, per il giorno 26 luglio 1995 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 28 luglio 1995, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale;
2. Delibera di fusione con Smith and Nephew S.r.l. e delibere conseguenti ed attinenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa e che abbiano depositato, nel medesimo termine, le loro azioni presso la sede legale.

p. Basel S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lando Lanni Della Quara

M-6301 (A pagamento).

LA VECCHIA FORNACE - S.p.a.

Sede in Mercallo (VA), via Fornace, 4/M
 Capitale sociale L. 1.426.000.000 interamente versato
 Tribunale di Varese n. 9326
 Codice fiscale n. 02749920159

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria della società, in prima convocazione per il giorno 22 luglio 1995 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1995 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto immobile ad uso minimarket; delibere relative e conseguenti; conferimenti dei poteri necessari;
2. Acquisto delle attrezzature per il minimarket; delibere relative e conseguenti;
3. Analisi progetto definitivo relativo a nuovi impianti.

Mercallo, 19 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Sergio Mauri

M-6302 (A pagamento).

ROC - S.p.a.

Sede in Milano, via Farnese n. 3
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 171635/5034/35
 Partita I.V.A. n. 03206600151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Johnson & Johnson S.p.a., via Ardeatina km 23,500, Santa Palomba (Roma), per il giorno 26 luglio 1995, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Roc S.p.a. nella Johnson & Johnson S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994 e della relativa relazione degli amministratori;
2. Delibere inerenti e conseguenti e conferimento dei poteri per la loro esecuzione;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco effettivo: Mario Morettini

M-6303 (A pagamento).

S.I.L.L.E.M. - S.p.a.

Sede legale: Milano, via M. Pannunzio n. 8
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano: 104071/2776/30
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00738810159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via M. Pannunzio n. 8, per le ore 15 del giorno 24 luglio 1995 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1 e 2 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni a termini di legge e di statuto; l'eventuale assemblea di seconda convocazione è fissata per il giorno 26 luglio 1995, alla stessa ora e luogo.

Milano, 20 giugno 1994

Un amministratore delegato: Luigi Raffaele.

M-6305 (A pagamento).

INTERFACE ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Plinio n. 63
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Milano: reg. soc. n. 273910, vol. n. 7060, fasc. n. 10

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, in Milano, via Plinio n. 63, in prima convocazione il 24 luglio 1995 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il 25 luglio 1995, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994; relazione dei sindaci; delibere conseguenti;
2. Conferma dell'amministratore cooptato con delibera di Consiglio del 19 giugno 1995.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 19 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Alberto Bettica

M-6306 (A pagamento).

DATABANK - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Dei Piatti n. 11
 Capitale sociale L. 1.820.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 173271/5067/21
 C.C.I.A.A. n. 952039
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03126910151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 luglio 1995 alle ore 9,30 in Milano, via Dei Piatti n. 11, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 28 luglio 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame risultato al 30 giugno 1995;
2. Compenso straordinario agli amministratori.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Sergio Meacci

M-6312 (A pagamento).

FABBRICA MILANESE CONDUTTORI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via della Moscova n. 1
 Capitale sociale L. 43.933.344.000
 Tribunale di Milano n. 32560-bis

È convocata l'assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale, via della Moscova n. 1, per il 31 luglio 1995, alle ore 10, in prima convocazione e il 1° agosto 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 31 maggio 1995;
2. Riduzione del capitale sociale da L. 43.933.344.000 a zero per copertura perdite;
3. proposta di aumento del capitale di L. 1.120.299.660, che dovrà essere sottoscritto e versato contestualmente alla delibera assembleare, da attuarsi mediante emissione, alla pari, di n. 1.464.444 azioni ordinarie da nominali L. 765, ciascuna da offrire in opzione ai portatori di azioni ordinarie e di risparmio in corcolazione prima dell'azzeramento del capitale in ragione di una nuova azione ordinaria ogni 30 azioni ordinarie o di risparmio possedute. Contestuale riduzione del capitale da L. 1.120.299.660 a L. 219.666.600, e pertanto di L. 900.633.060, a parziale copertura della perdita residua dopo l'azzeramento del capitale sociale, mediante riduzione del valore nominale di ciascuna delle azioni da L. 765 a L. 150 e rinvio a nuovo della perdita, infrazionabile, di L. 1.339.693;
4. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 219.666.600 fino a L. 10.000.000.000.

Deposito azioni presso la sede sociale, Banca Commerciale Italiana, BSI Banca della Svizzera Italiana (Lugano), Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Commerciale, Monte Titoli S.p.a.

p. FMC S.p.a.

Il presidente: dott. Sergio Borlenghi

M-6310 (A pagamento).

S.I.L.E.F. - S.p.a.**Società Italiana Leasing e Finanziaria**

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 4400/87
 C.C.I.A.A. di Roma al n. 633720
 Codice fiscale n. 07877410584
 Partita I.V.A. n. 01895521001

A norma dell'art. 2366 del Codice civile è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della S.I.L.E.F. S.p.a., presso la sede sociale, per il giorno 17 luglio 1995 alle ore 22 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 luglio 1995 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi ed andamento gestionale della Società e fatti collegati;
2. Esame argomentazioni trattate nella riunione del 13 giugno 1995;
3. Sostituzione sindaco dimissionario;
4. Adeguamento al disposto degli articoli 106 e 155 del decreto legislativo n. 385/1993;
5. Varie ed eventuali.

Roma, 22 giugno 1995

Il presidente: Gianfranco Bartoli.

S-16595 (A pagamento).

SOCIETÀ DEL MARE ADRIATICO - S.p.a.

Fano, Lungomare Mediterraneo n. 2
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 14 luglio 1995 alle ore 23, in prima convocazione, presso la sala del teatro S. Rita in Fano e nello stesso luogo, in seconda convocazione, il giorno 15 luglio 1995 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale aggiornata e relative delibere;
2. Revoca consiglieri di amministrazione;
3. Nomina nuovi amministratori.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della riunione presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gianfranco Balestrini

C-15621 (A pagamento).

PROEL TECNOLOGIE - S.p.a.

Sede in Firenze, Viale Machiavelli n. 29
 Capitale sociale L. 1.937.900.000 interamente versato
 Iscritta al n. 38111 reg. soc. del Tribunale di Firenze

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Firenze, Viale Machiavelli n. 29, per il giorno 3 agosto 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 settembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società nella Laben S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994; progetto di fusione; delega poteri.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Marco Pascucci

S-16596 (A pagamento).

LABEN - S.p.a.

Sede in Vimodrone, S.S. Padana Superiore n. 290
 Capitale sociale L. 15.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 40070 reg. soc. del Tribunale di Monza

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società in Vimodrone, S.S. Padana Superiore n. 290, per il giorno 3 agosto 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punto n. 2.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione della Proel Technologie S.p.a., con sede in Firenze, nella Laben S.p.a. sulla base dei rispettivi bilancio al 31 dicembre 1994; progetto di fusione; delega poteri.

p. Laben S.p.a.
Ing. Antonio Zibellini

S-16597 (A pagamento).

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente della società;
2. Richiesta di rendiconto agli amministratori circa l'impiego di tutte le somme versate alla Cooperativa dai soci, promissari assegnatari ed eventuale azione legale nei confronti degli amministratori stessi al fine di accertare eventuali loro responsabilità;
3. Richiesta di specificazione agli amministratori circa i risultati del collaudo con analitica indicazione dei vizi e difetti riscontrati e relative spese necessarie per la loro eliminazione.

L'assemblea sarà validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e, in difetto, sarà rinviata in seconda convocazione alle ore 17,30 di martedì 28 luglio sempre presso la sede sociale.

Giuseppe Coluccelli.

S-16607 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI SOFINPAR - S.p.a.

Sede in Roma, via Abruzzi n. 3

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 6194/93 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Abruzzi n. 3, per il giorno 14 luglio 1995, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 21 luglio 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma n. 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione di «Dalmine Gestioni Patrimoniali S.r.l.», con sede in Dalmine (BG), in «Società Finanziaria di Partecipazioni - Sofinpar S.p.a.», con sede in Roma: deliberazioni inerenti e conseguenti e delega dei poteri.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Prof. dott. Fulvio Milano

S-16604 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA AURORA - S.r.l. SOC. COOP. a r.l.

Sede sociale in Busto Arsizio, via Mazzini, 18

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01395670126

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

A seguito di specifica richiesta formulata da alcuni soci è convocata, ai sensi dell'articolo 2367 cod. civ., l'assemblea ordinaria della scrivente Cooperativa per le ore 17,30 di lunedì 17 luglio 1995, in Busto Arsizio, presso la sala riunioni di viale della Repubblica n. 75, per discutere e deliberare sul seguente

INTERESSENZE FINANZIAMENTI PARTECIPAZIONI I.F.E.P. - S.p.a.

Sede in Roma, via Flaminia n. 322

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09176250158

Partita I.V.A. n. 00863311007

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 luglio 1995 alle ore 16 presso la sede legale in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 settembre 1995 in seconda, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1994;
2. Relazione dell'Organo amministrativo sulla gestione;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Michele Paradiso.

S-16600 (A pagamento).

INSO - S.p.a.**Sistemi per le infrastrutture sociali**

Sede legale in Firenze, via Felice Matteucci, 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze n. 25004 registro società

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 0122639/04800

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 luglio 1995 alle ore 15 presso la sede legale in Firenze, via Felice Matteucci n. 2 in prima convocazione e correndo il 19 luglio 1995 in seconda convocazione - stessi ora e luogo - per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero.

A norma dell'art. 15 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianfranco Sandrucci

S-16625 (A pagamento).

SIKLON - S.p.a.

Sede in Milano, via L. Illica n. 4

Capitale sociale L. 1.219.510.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 206676/5735/26

Partita I.V.A. n. 06220920158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 9 di venerdì 14 luglio 1995 in Milano, Foro Buonaparte n. 31, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Ferruzzi Finanziaria S.p.a. della Fenicia S.p.a., Finisvim S.r.l., Andromaca S.r.l., Ferruzzi finance S.p.a., Musa S.r.l., Siklon S.p.a., Vesta S.p.a., Sival S.r.l., mediante annullamento senza sostituzione delle azioni o delle quote delle incorporande, tutte interamente possedute dall'incorporante Ferruzzi Finanziaria S.p.a.

2. Deliberazioni inerenti e mandati conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Andrea Mezzogori

S-16629 (A pagamento).

FENICIA - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 205350/5708/50

Partita I.V.A. n. 06182980158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 9,30 di venerdì 14 luglio 1995 in Milano, Foro Buonaparte n. 31, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Ferruzzi Finanziaria S.p.a. della Fenicia S.p.a., Finisvim S.r.l., Andromaca S.r.l., Ferruzzi finance S.p.a., Musa S.r.l., Siklon S.p.a., Vesta S.p.a., Sival S.r.l., mediante annullamento senza sostituzione delle azioni o delle quote delle incorporande, tutte interamente possedute dall'incorporante Ferruzzi Finanziaria S.p.a.

2. Deliberazioni inerenti e mandati conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'amministratore unico: dott. Guido Angiolini.

S-16630 (A pagamento).

FERRUZZI FINANCE - S.p.a.

Sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Ravenna reg. soc. 13128

Partita I.V.A. n. 01089070393

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10,30 di venerdì 14 luglio 1995 in Ravenna, via degli Ariani n. 1, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Ferruzzi Finanziaria S.p.a. della Fenicia S.p.a., Finisvim S.r.l., Andromaca S.r.l., Ferruzzi Finance S.p.a., Musa S.r.l., Siklon S.p.a., Vesta S.p.a., Sival S.r.l., mediante annullamento senza sostituzione delle azioni o delle quote delle incorporande, tutte interamente possedute dall'incorporante Ferruzzi Finanziaria S.p.a.

2. Deliberazioni inerenti e mandati conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fulvio Conti

S-16631 (A pagamento).

VESTA - S.p.a.

Sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Ravenna reg. soc. 14179

Partita I.V.A. n. 00593270390

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 12,30 di venerdì 14 luglio 1995 in Ravenna, via degli Ariani n. 1, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Ferruzzi Finanziaria S.p.a. della Fenicia S.p.a., Finisvim S.r.l., Andromaca S.r.l., Ferruzzi Finance S.p.a., Musa S.r.l., Siklon S.p.a., Vesta S.p.a., Sival S.r.l., mediante annullamento senza sostituzione delle azioni o delle quote delle incorporande, tutte interamente possedute dall'incorporante Ferruzzi Finanziaria S.p.a.

2. Deliberazioni inerenti e mandati conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Claudio Vitali

S-16632 (A pagamento).

SOCIETÀ FERRIERA DI CITTADELLA - S.p.a.

Sede in Vicenza S.lla dell'Isola n. 1

Capitale sociale L. 2.720.000.000

Iscritta al Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 11728

Partita I.V.A. n. 01274060241

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Boschetti in Vicenza S.lla S.S. Apostoli n. 6 per il giorno 21 luglio 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 luglio 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Ferriera di Cittadella S.p.a., nella Finanziaria di Cittadella S.p.a.;
Approvazione del progetto di fusione;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tapergi Fausto

S-16634 (A pagamento).

FINANZIARIA DI CITTADELLA - S.p.a.

Sede in Vicenza S.lla dell'Isola n. 1

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 4339

Partita I.V.A. n. 00161750245

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Boschetti in Vicenza S.lla S.S. Apostoli n. 6 per il giorno 21 luglio 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 luglio 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Ferriera di Cittadella S.p.a., nella Finanziaria di Cittadella S.p.a.;
Approvazione del progetto di fusione;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tapergi Fausto

S-16635 (A pagamento).

D.O.C.S.A. - DEPOSITI COSTIERI - S.p.a.

Sede in Imperia - Calata Ten. degli Alpini S. Anselmi

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Imperia soc. n. 671/804

Codice fiscale n. 00067970087

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 14 luglio 1995, alle ore 10 in Genova, via XXV Aprile, 10, in prima convocazione e per il giorno successivo stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni della legge e dello statuto.

Genova, 22 giugno 1995

Il presidente: José Maria Gasparini.

S-16636 (A pagamento).

SERVIZI SANITARI ASSOCIATI - S.p.a.

Sede legale in San Felice sul Panaro, piazza Garibaldi, 7

Capitale sociale L. 200.000.000 versato 3/10

Iscritta al n. 40221 reg. soc. del Tribunale di Modena

Partita IVA n. 02230980365

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale straordinaria dei soci indetta presso la sede legale della Società Hesperia Hospital Modena S.r.l., in Modena, via Arquà n. 80/A, per il giorno 17 luglio 1995 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 18 luglio 1995 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale da L. 200.000.000 a L. 1.000.000.000, a pagamento, mediante versamenti in denaro e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: Luppi Lino.

S-16661 (A pagamento).

**BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA
Società per azioni**

Sede in Vignola (Modena), viale Mazzini n. 1

Capitale sociale L. 46.800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 35645 registro società del Tribunale di Modena

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 20 luglio 1995 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 luglio 1995 alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Modifica statutaria agli artt. 6 e 11.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto.

Vignola, 19 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Rabitti

S-16662 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo «Casse Toscane S.p.a.»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lucca, reg. soc. n. 21404

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Lucca, reg. ditte n. 143004

Iscritta all'Albo delle aziende di credito al n. 5170

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01460540469

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 luglio 1995 alle ore 17 in prima convocazione presso la sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10, e, occorrendo, per il giorno 22 luglio 1995 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente;
Nomina di un amministratore;
Nomina di un sindaco supplente;
Determinazione dei compensi agli amministratori ed ai sindaci;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Lucca, 21 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. rag. Vicenzo da Massa Carrara

S-16663 (A pagamento).

SOCIETÀ: SIPAR - S.p.a.

Modena, viale Virgilio n. 20

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 29532 soc. Tribunale di Modena

C.C.I.A.A. Modena n. 247789

I soci sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Modena, viale Virgilio n. 20, il giorno 2 agosto 1995 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 3 agosto 1995 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. fusione per incorporazione della società DAB S.r.l. con sede in Modena, viale Virgilio n. 20, capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 30405 reg. soc., nella società Sipar S.p.a.;
2. Esame del progetto di fusione;
3. Adozione nuovo statuto;
4. Abbattimento capitale sociale a L. 4.000.000.000 e copertura perdite esercizi precedenti;
5. Varie ed eventuali.

Modena, 20 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tino Cesari

S-16666 (A pagamento).

NORDICA LEASING - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Pignolo, 27

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo reg. soc. 23340

Partita I.V.A. n. 01495400168

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 luglio 1995 alle ore 11 presso gli uffici della società in Zingonia (Bergamo), corso Europa 2, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie relative a:
sedi secondarie (articolo 2);
oggetto sociale (articolo 3);
durata della società (articolo 4);
luogo ove si riunisce l'assemblea (articolo 6);
modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione (articolo 9);
rappresentanza legale della società (articolo 11);
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino - Sede.

Bergamo, 20 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Sergio Bosis

S-16667 (A pagamento).

IMPRESA LAVORI CENTRO ITALIA - I.L.C.I. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Boncompagni, 14

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1340/82 reg. soc. del Tribunale di Roma

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 17 luglio 1995 alle ore 15 presso lo studio Salvini Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, ed occorrendo il giorno 18 luglio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Trasferimento della sede sociale da Roma, via Bocompagni, 14 a Milano, via Senato, 8;
 2. Delibere conseguenti;
- Parte ordinaria:
1. Sostituzione e nomina del Collegio sindacale determinazione dell'emolumento;
 2. Varie ed eventuali.

Massimo Fossati.

S-16669 (A pagamento).

C.M. SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Elba, 22

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 290856/7398/7

Codice fiscale n. 09591130159

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della C.M. SIM S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Elba 22 in prima convocazione il giorno 17 luglio ore quindici ed andando deserta in seconda convocazione per il giorno 18 luglio stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1. deliberazione in ordine ai depositi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per perdite;
2. Trasformazione della ragione sociale da società per azioni a società a responsabilità limitata;
3. Cancellazione della denominazione societaria «Società di Intermediazione Mobiliare» più brevemente SIM;
4. Variazione oggetto sociale;
5. Rinuncia al Collegio sindacale ed al Consiglio di amministrazione, nomina A.U.;
6. Trasferimento della sede sociale ed istituzione attuale sede secondaria;
7. Conseguente modifica statuto;
8. Messa in liquidazione o eventuale deliberazione ai sensi dell'art. 14 L.F.;
9. Nomina liquidatore, conferimento poteri e suo emolumento in relazione al punto 8) primo comma;
10. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Milano, 26 giugno 1995

Il presidente: dott. Fulvio Tidei.

S-16612 (A pagamento).

L'EDERA - Compagnia Italiana di Assicurazione - S.p.a.

Frosinone, p.le De Matthaëis, 41

Capitale sociale L. 7.200.011.000 interamente versato

Iscritta al n. 3439 Tribunale di Frosinone

Partita I.V.A. n. 00721030609

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale in Frosinone p.le De Matthaëis, 41 Frattacielo l'Edera, per il giorno 14 luglio 1995 ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un sindaco effettivo;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
3. Conferimento dell'incarico per la revisione e certificazione del bilancio de L'Edera S.p.a. per il triennio 1994/1996;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge e di statuto i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la casse sociali p.le De Matthaëis, 41.

Frosinone, 26 giugno 1995

L'amministratore delegato: dott. Adriano Piacentini.

S-16780 (A pagamento).

CASSA DI COMPENSAZIONE E GARANZIA - S.p.a.

Sede legale in Roma

Capitale sociale L. 55.000.000.000

iscritta al R.I. presso il Tribunale di Roma al n. 5070/92

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04289511000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 luglio 1995 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede legale della Società in Roma, piazza del Popolo n. 18 o occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 luglio, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche all'art. 4, lettera d) ed e) dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 27 giugno 1995

Il presidente: Marcello Tacci.

C-15940 (A pagamento).

VALBORMIDA - S.p.a.

Sede in Dego (SV) loc. Colletto, 4

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Savona n. 16570

Codice fiscale n. 00301220042

Partita I.V.A. n. 01102370093

È convocata l'assemblea straordinaria per il 17 luglio 1995, ore 9,45 in Milano, via Romagnoli 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 18 luglio 1995, ore e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di definitivo utilizzo della riserva di rivalutazione ex lege 413/1991 copertura perdite;
2. Proposta di fusione per incorporazione della società nella controllante «Vetriere Italiane-VETR.I società per azioni» con sede in Lonigo (VI). Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede legale oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. André Mougín

S-16856 (A pagamento).

VETRERIE ITALIANE - VETRI - S.p.a.

Sede legale in Lonigo (VI), via del Lavoro 1
 Sede amministrativa in Dego (SV) loc. Colletto, 4
 Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Vicenza n. 10535
 C.C.I.A.A. di Vicenza n. 150513
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00730720240

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 17 luglio 1995 ore 10,30, in Milano, via Romagnoli 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 18 luglio 1995, ora e luogo medesimi con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società interamente posseduta Valbormida S.p.a. con sede in Dego (SV). Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede amministrativa della società in Dego (SV) loc. Colletto, 4, oppure presso i seguenti Istituti: Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati), Banco Ambrosiano Veneto, Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio di Savona, Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, Credito Italiano, istituto Bancario San Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Michel Lacourrège

S-16857 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VICENTINO POJANA MAGGIORE**

Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Sede legale in Pojana Maggiore (VI), via Matteotti, 47
 Patrimonio al 30 dicembre 1994 L. 17.702.153.318
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152400248

La banca ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunica le seguenti variazioni di condizioni economiche:

1) tassi attivi: con decorrenza 7 giugno 1995 aumento dei tassi a debito della clientela nella misura di punti 0,75 (settantacinquecentesimi);

2) commissione massimo scoperto: con decorrenza 1° luglio 1995 aumento di punti 0,125 (centoventicinquemillesimi).

Pojana Maggiore, 7 giugno 1995

Il presidente: Bersan geom. Giancarlo.

C-15559 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO
S.c. a r.l.**

(Iscrizione Albo enti creditizi n. 3476.90)
 Sede a Staranzano (GO), piazza Repubblica 3
 Iscritta n. 515 registro società Tribunale di Gorizia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064500317

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica a tutta la clientela che viene apportato un aumento generalizzato massimo dell'1% sui tassi attivi di interesse applicati alle operazioni di impiego (decorrenza 1° giugno 1995) e sugli stessi tassi applicati ai mutui (decorrenza 1° luglio 1995).

Staranzano, 2 giugno 1995

p. La B.C.C. di Staranzano
 Il presidente: Corrado Bartoli

C-15557 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA
Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Corpolò di Rimini, via Marecchiese n. 569
 Registro società n. 1245 Tribunale di Rimini
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125900407

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° giugno 1995, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono aumentati di 0,75 punti e che il tasso massimo sulle stesse è attualmente del 17%.

Corpolò di Rimini, 15 giugno 1995

Il direttore: Storoni Tullio.

C-15577 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLE DOLOMITI
Rocca Pietore (BL)**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 15 giugno 1995, tutti i tassi debitori vengono aumentati dello 0,50% elevando il Top Rate al 19% ed il Prime Rate al 12%.

Viene altresì stabilito in L. 1.000 il recupero spese sul pagamento utenze.

Il direttore: T. Nicolao.

C-15579 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. GIORGIO»
Società Cooperativa a r.l.**

Caccamo (PA), via Trieste n. 2

Il presidente, comunica, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che sono state apportate modificazioni in aumento nei tassi attivi come segue:

c/c con facoltà di scoperto, più 0,50%, con effetti dal 1° aprile 1995;

restanti linee di credito, più 0,50%, con effetti successive alla data di pubblicazione sulla G.U.R.I.;

Taeg al valore massimo 25,25%.

Sono state introdotte, altresì, spese sul servizio di intermediazione mobiliare, nei limiti che seguono:

recupero bollo virtuale su contratti di deposito e amministrazione L. 15.000;

gestione e amministrazione: BOT + BTE = L. 20.000 semestrali;
BOT + BTE + altri titoli di Stato = L. 40.000 semestrali;

invio lettere ricavo cedole e/o rimborso titoli, cadauna = L. 5.000 - fissato bollato = L. 5.000.

Il presidente: dott. Giorgio Muscarella.

C-15580 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Filatrano (AN), piazza Garibaldi n. 26

Registro società n. 38297 Tribunale n. 2733

Partita I.V.A. n. 00135400422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 15 giugno 1995, i tassi di interesse attivi sono aumentati delle seguenti misure: c/c e portafoglio più 0,50 punti; conti convenzionati con agricoltori, commercianti ed artigiani più 0,25 punti; rimangono invariati i conti dei dipendenti di enti ed aziende.

Il presidente: dott. Luciano Saraceni.

C-15581 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Lodi, corso Roma 77

Capitale sociale e riserve L. 19.319.896.799

Iscritta al Tribunale di Lodi registro società n. 7532

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09900240152

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 titolo VI si informa che a decorrere dal 5 giugno 1995 i tassi applicati sulle operazioni di prestito sono aumentati di 0,50 punti in ragione d'anno.

I tassi applicati a decorrere dalla stessa data sono pertanto i seguenti minimi e massimi depositi 2 e 6,5%, c/c passivi 1 e 3,5%, certificati 7,75 e 8,50%, c/c attivi 11,375 e 19,25%. scoperto c/c non affidato 13,375 e 23,25% portafoglio 13,50 e 14%, mutui 12,25 e 17,50%.

p. Banca di Credito Cooper. Laudense Lodi
Il presidente: Pavesi Pietro Luigi

C-15585 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MUTUO SOCCORSO

Sede in Gangi (PA), corso Umberto I, 24

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° luglio 1995, i tassi applicati sui rapporti attivi, saranno aumentati dell'1%.

Gangi, 12 giugno 1995

p. Banca di Credito Cooperativo «Mutuo Soccorso» Gangi
Il presidente: (firma illeggibile)

C-15587 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BAGNOLI E DELLA VALLE DEL TRIGNO

Ai sensi della legge 17 febbraio n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° luglio 1995, le condizioni applicate per fasce saranno le seguenti:

Depositi a risparmio liberi:

da L. 0 a L. 10.000.000 tasso 1,75%;

da L. 10.000.001 a L. 20.000.000 tasso 2,25%;

da L. 20.000.001 a L. oltre tasso 3,50%.

Depositi a risparmio vincolati:

da L. 0 a L. 5.000.000 tasso 2%

da L. 5.000.001 a L. 8.000.000 tasso 2,50%;

da L. 8.000.001 a L. 15.000.000 tasso 3%;

da L. 15.000.001 a L. 30.000.000 tasso 4%;

da L. 30.000.001 a L. 50.000.000 tasso 4,50%;

da L. 50.000.001 a L. 100.000.000 tasso 5%;

da L. 100.000.001 a L. oltre tasso 5,50%.

Bagnoli del Trigno, 13 giugno 1995

Il vice presidente: Gino Gabriele.

C-15589 (A pagamento).

BANCA DELLA VALLE D'AOSTA S.p.a.

La Banca della Valle d'Aosta S.p.a., con sede in Aosta, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00194850079, iscritta al registro delle società del Tribunale di Aosta n. 6138, C.C.I.A.A. n. 47899, comunica, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154/1992, di aver variato, con decorrenza 1° giugno 1995, i tassi applicati sui conti correnti debitori della clientela nella misura di 75 centesimi di punto, con un tasso minimo pari all'11,50%.

p. Banca della Valle d'Aosta S.p.a.
(firma illeggibile)

S-16606 (A pagamento).

CARICAL**Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania - S.p.a.***(Appartenente al «Gruppo Cariplo» iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia con il codice n. 6070.7*

Sede legale in Cosenza, corso Telesio, 17

Capitale sociale L. 320.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Cancelleria Tribunale di Cosenza del 1° agosto 1992

Avviso di sorteggio di obbligazioni fondiarie ed opere pubbliche

Si rende noto che, giorno 28 luglio 1995, con inizio delle operazioni alle ore 9, alla presenza di un notaio, presso il Centro Elaborazione Dati della Carical S.p.a. in contrada Roges di Rende (CS), si procederà alla pubblica estrazione a sorte di obbligazioni fondiarie ed opere pubbliche emesse da questa società.

I titoli sorteggiati saranno rimborsati in valuta legale alla pari dal 1° ottobre 1995.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati, nei termini di legge, su apposito bollettino stampato a cura della società.

Il vice direttore generale della Carical S.p.a.:
rag. Cosimo Calcagnile

S-16608 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.

Sede in Ravenna

N. 5/M Tribunale di Ravenna

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si porta a conoscenza della clientela che con decorrenza 1° luglio 1995 vengono modificate le condizioni relative al servizio titoli come di seguito riportato:

spese di gestione ed amministrazione per depositi con titoli azionari italiani e/o esteri e/o obbligazioni estere: L. 60.000 per ogni semestre;

estratto conto titoli: L. 30.000 annuali;

spese su negoziazione e raccolta ordini: L. 15.000 per operazioni.

Ravenna, 8 giugno 1995

p. Banca Popolare di Ravenna: rag. Claudio Martinelli.

S-16617 (A pagamento).

BANCA POPOLARE UDINESE**Soc. Coop. a r.l.**

La Banca Popolare Udinese, Soc. Coop. a r.l., con sede in Udine, via Cavour, 24, iscritta al n. 10 registro società del Tribunale di Udine al n. 3233, C.C.I.A.A. di Udine, codice fiscale n. 00158550301, nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa che ha apportato la seguente variazione generalizzata ai tassi debitori applicati alla clientela:

con decorrenza 1° giugno 1995:

aumento dello 0,75% su tutti i tassi attivi;

tasso debitore minimo c/c (Prime Rate) 11,75% + massimo scoperto mentre resta invariato il tasso debitore massimo + massimo scoperto (Top Rate).

Si comunica inoltre che a decorrere dal 1° luglio 1995 le condizioni di portafoglio commerciale verranno così modificate:

portafoglio cartaceo: aumento di L. 1.000 delle commissioni di incasso, di L. 2.000 delle commissioni su insoluti/protestati e aumento di numero 2 giorni banca;

portafoglio al dopo incasso: il minimo aumenta da L. 8.000 a L. 9.000;

portafoglio elettronico: aumento di L. 1.000 delle commissioni su insoluti.

Udine, 15 giugno 1995

p. Banca Popolare Udinese
Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

S-16618 (A pagamento).

LAPORTE ITALIA - S.p.a.

Sede in Resana (Treviso), via Castellana n. 201

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 27.793 registro società del Tribunale di Treviso

Codice fiscale n. 02146370263

GO.MET. - S.r.l.

Sede in Azeleglio (TO), Regione Tomboletto

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4.984 registro società del Tribunale di Ivrea

Codice fiscale n. 09042880154

*Estratto del progetto di fusione
tra la società incorporante e la società incorporanda*

La fusione ha per oggetto l'incorporazione della Go.Met. S.r.l. nella Laporte Italia S.p.a., senza concambio, poiché la società incorporante Laporte Italia S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda Go.Met. S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

L'effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione verrà previsto anche ai fini delle imposte dirette, così come stabilito dall'art. 123, comma 7 del Tuir (decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917).

Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso in data 19 giugno 1995 al n. 19.307 registro d'ordine e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ivrea in data 15 giugno 1995 al n. 2.405 registro d'ordine.

p. Laporte Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: ing. Mario Chiaudano

p. Go.Met. S.r.l.

L'amministratore a ciò delegato: Edoardo Pulici

C-15569 (A pagamento).

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO**Ente di Diritto Pubblico**

Sede in Roma

*Avviso riguardante il sorteggio di obbligazioni 12%
35ª emissione 1986/1996 - Cod. ABI 15258*

Si comunica che il giorno 3 luglio 1995 alle ore 9, presso questo Istituto, via Alessandro Farnese n. 1, si effettueranno le sottoindicate operazioni:

9ª estrazione a sorte sulle obbligazioni 12% 1986/1996 trentacinquesimo emissione Cod. ABI n. 15258:

n. 550 titoli da L. 5.000.000;

n. 400 titoli da L. 10.000.000;

in totale n. 950 titoli per il complessivo valore nominale di L. 6.750.000.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico e con successiva notificazione verranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Li, 21 giugno 1995

p. Istituto per il Credito Sportivo;
dott. Giovanni Pizzi - dott. Bruno Senatore

S-16640 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA LA SPINETA - S.r.l.

Sede in Andria, via Pascoli n. 57

Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Trani al n. 787 registro società

Partita I.V.A. n. 00272300724

Ai sensi dell'art. 2504 *octies* del Codice civile, il Consiglio di amministrazione della società suddetta con verbale in data 12 aprile 1995, che in estratto autentico al presente si allega sub. A), ha approvato il seguente progetto di scissione, così articolato:

primo: la scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale a favore di una società di nuova costituzione:

A) società scissa: Azienda Agricola La Spineta S.r.l., con sede in Andria, via Pascoli n. 57;

B) società beneficiaria: Olivio S.r.l., sede Andria, via Giovanni Pascoli n. 57;

secondo: la nuova società adotterà la bozza di statuto che al presente si allega sub. B).

Gli organi sociali della società scissa e della costituenda società saranno nominati in sede di atto di scissione;

terzo: il patrimonio della società a scindersi è oggi costituito unicamente da un fondo rustico in agro di Andria, contrada Spineta, di natura uliveto, della complessiva superficie catastale di ha 135.51.52.

Alla nuova società beneficiaria «Olivio S.r.l.» verrà attribuita in proprietà una parte del detto fondo rustico, e precisamente la superficie catastale di ettari sessantadue, are ventotto e centiare otto (ha 62.28.08), costituita dalle seguenti particelle catastali, tutte al foglio n. 115:

114 di ha 11.79.70;

252 di ha 16.45.90;

254 di ha 4.68.93;

257 di ha 18.32.68;

259 di ha 11.00.87.

Fanno parte di questa porzione un vano deposito tubazioni (insistente sulla particella 254, ex 9) nonché un vano ricovero e governo bestiame (insistente sulla particella 252, ex 8), denunziati all'UTE di Bari con nota di variazione n. 657 del 15 giugno 1988.

Di conseguenza resterà di proprietà della «Azienda agricola La Spineta S.r.l., società scissa, la residua estensione del fondo rustico suddetto, e precisamente la superficie catastale di ettari settantatre, are sedici e centiare venti (ha 73.16.20) costituita dalle seguenti particelle catastali, tutte al foglio n. 115:

10 di ha 13.84.70;

251 di ha 8.86.90;

253 di ha 4.56.20;

256 di ha 38.62.65;

258 di ha 7.25.75.

Resterà inoltre in comune tra le due società un piccolo appezzamento di terreno, della superficie catastale di metri quadrati settecentoventiquattro (are 7.24), costituito dalla particella n. 255 del foglio n. 115, nella quale si trovano il pozzo artesiano e gli impianti di sollevamento e distribuzione dell'acqua, il cui uso sarà disciplinato da un regolamento interno a redigersi; tutte le autorizzazioni amministrative inerenti saranno cointestate alla società beneficiaria «Olivio S.r.l.».

Resterà in comune tra le due società uno spiazzo con cisterna, individuato dalla particella n. 1 del foglio n. 115.

I viali e strade interne resteranno a servizio esclusivo delle proprietà sulle quali ricadono, escludendosi espressamente l'insorgere di servitù di passaggio per destinazione del padre di famiglia; saranno però di uso comune i viali e le vie interne che corrono a cavallo delle dividenti tra le due proprietà.

Non esistono passività né attività; nessuna quota di crediti o debiti verrà pertanto trasferita alla società di nuova costituzione;

quarto: il capitale sociale della società a scindersi, pari ad attuali nominali L. 60.000.000 sarà suddiviso tra le due società in parti uguali; per cui la società scissa Azienda Agricola La Spineta S.r.l. avrà un capitale sociale di L. 30.000.000; e lo stesso capitale sociale di L. 30.000.000 avrà la società beneficiaria di nuova costituzione Olivio S.r.l.

Tale suddivisione sarà fatta come sopra detto a parti uguali, in quanto, per concorde stima fattane, le differenze tra le superfici di fondo rustico sopra definite, e rispettivamente ad attribuirsi, sono giustificate dalla diversità di giacitura e di qualità dei terreni, e dello stato del soprassuolo.

Della società scissa Azienda Agricola La Spineta S.r.l. continueranno a far parte i soci Pellegrino Sebastiano, Maria Teresa, Elia e Annamaria, con le stesse quote nominali di partecipazione al capitale sociale ora possedute, e cioè:

Pellegrino Sebastiano: L. 2.000.000;

Pellegrino Maria Teresa: L. 9.000.000;

Pellegrino Annamaria: L. 10.000.000;

Pellegrino Elia: L. 9.000.000.

Della società beneficiaria di nuova costituzione Olivio S.r.l. faranno parte i signori Pellegrino Fabrizio Vincenzo e Paola con le stesse quote nominali di partecipazione al capitale sociale ora possedute nella società a scindersi, e precisamente:

Pellegrino Fabrizio: L. 2.000.000;

Pellegrino Vincenzo: L. 13.000.000;

Pellegrino Paola: L. 15.000.000.

I soci Pellegrino Sebastiano, Pellegrino Maria Teresa, Pellegrino Elia e Pellegrino Annamaria rinunziano alla facoltà di optare per qualsiasi partecipazione nella costituenda società;

quinto: le quote assegnate parteciperanno agli utili ed oneri nelle due distinte società dalla data in cui diverrà efficace e formalmente operativa la costituzione della società beneficiaria;

sesto: si precisa che non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli di alcun genere sostitutivi o rappresentativi delle quote sociali;

settimo: nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

ottavo: ai sensi dell'articolo 2504-novies, terzo comma, Codice civile, non occorre relazione degli esperti.

Si allegano al presente, per essere depositati a norma di legge:

- a) Relazione degli amministratori;
- b) bilancio sociale relativo all'esercizio 1994 approvato con assemblea ordinaria in data 10 aprile 1995;
- c) bilanci sociali relativi agli esercizi 1991, 1992, 1993.

Il Consiglio di amministrazione:

Pellegrino Fabrizio - Pellegrino Sebastiano - notaio Giuseppe Murolo
C-15586 (A pagamento).

EUROPA 2000 - S.p.a.

KEPHER - S.r.l.

CIEFFE IMPORT EXPORT - S.r.l.

Progetto di fusione

Gli amministratori della Europa 2000 S.p.a., con sede in Castelmaggiore (BO), via Serenari n. 10, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscrizione società presso il Tribunale di Bologna n. 49687, della Kepher S.r.l., con sede in Bologna, via Stendhal n. 6, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscrizione società presso il Tribunale di Bologna n. 49445 e della Cieffe Import Export S.r.l., con sede in Castelmaggiore (BO), via Serenari n. 10, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscrizione società presso il Tribunale di Bologna n. 62931 rendono pubblico che le tre società intendono procedere alla fusione mediante incorporazione delle seconde due nella prima senza far luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante la quale già detiene l'intero capitale sociale di entrambe le incorporande.

La società incorporante manterrà invariate le norme relative al funzionamento contenute nello statuto della società incorporante che qui si riproduce in allegato come parte integrante.

Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetti fiscali ed amministrativi interni dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di deposito per l'iscrizione dell'atto di fusione presso la Cancelleria commerciale.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Europa 2000 S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Sully Rebeaud

Kepher S.r.l.

L'amministratore unico: Moreno Claudio Lodi

Cieffe Import Export S.r.l.

L'amministratore unico: Stefano Sorghini

B-762 (A pagamento).

SO.RI.DI. - S.r.l.

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Majorana n. 73
Capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società Tribunale di Firenze n. 24344
C.C.I.A.A. di Firenze n. 248707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01171330481

RICCERI SPEDIZIONI - S.r.l.

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Majorana n. 73
Capitale sociale L. 67.665.000 interamente versato
Iscritta al registro società Tribunale di Firenze n. 57710
C.C.I.A.A. di Firenze n. 308330
Codice fiscale n. 03118990377
Partita I.V.A. n. 02146780487

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Ricceri spedizioni S.r.l. nella società So.Ri.Di. S.r.l.

Per ragioni economico-finanziarie la società So.Ri.Di. S.r.l. incorpora la società Ricceri Spedizioni S.r.l., totalmente partecipata, così da pervenire ad una razionalizzazione della gestione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: So.Ri.Di. S.r.l., come sopra identificata, svolgente attività nel settore delle prestazioni di servizi di terzi;

Società incorporata: Ricceri Spedizioni S.r.l., come sopra identificata, svolgente attività nel settore delle spedizioni e trasporti per conto terzi.

2. Atto costitutivo: Si adotta lo statuto attuale dello So.Ri.Di. S.r.l., variando la sola denominazione sociale che diverrà Ricceri Spedizioni S.r.l.

3. Data di effetto della fusione: ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun beneficio per gli amministratori.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 14 giugno 1995, ai seguenti numeri del registro d'ordine: 30721 e 30723.

p. So.Ri.Di. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Nocentini

p. Ricceri Spedizioni S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Nocentini

F-800 (A pagamento).

ROCHE VERTE ITALIANA - Società per azioni

RELBIN - Società a responsabilità limitata

Atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante - Roche Verte Italiana - Società per azioni, con sede in Barberino di Mugello, viale Giacomo Matteotti senza numero civico, capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 21278 del registro società e, presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze al n. 235881 del registro ditte, codice fiscale: n. 00659640486;

Società partecipanti alla fusione:

società incorporata - Relbin - Società a responsabilità limitata, con sede in Barberino di Mugello, viale Giacomo Matteotti senza numero civico, capitale sociale di L. 80.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 26363 del registro società ed iscritta presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Firenze al n. 269672 del registro ditte, codice fiscale: n. 01437080482.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della società incorporata e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Roche Verte Italiana - Società per azioni, con decorrenza degli effetti economici dal giorno 1° gennaio 1995.

Gli amministratori della Società incorporata Relbin - Società a responsabilità limitata, sono decaduti dal loro ufficio dal momento in cui ha avuto effetto la fusione.

L'atto di fusione ricevuto dal notaio Gaspare Navetta di Firenze in data 5 maggio 1995 è stato depositato nel registro delle imprese in data 1° giugno 1995.

Firenze, 20 giugno 1995

Dott. Gaspare Navetta, notaio.

F-799 (A pagamento).

SANT'UBALDO - S.r.l.

LA PRORA - S.r.l.

Estratto delibere di fusione
(art. 2501-bis quarto comma del Codice civile)

Indicazioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile ai numeri:

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società: Sant'UBALDO S.r.l., con sede in Milano, via Settembrini, n. 6. Capitale sociale di Lire 50.000.000 interamente versato Tribunale di Milano reg. Soc. 121315 Vol. 3215, Fasc. 63 registro ditte Camera di Commercio di Milano n. 640955. Codice fiscale e partita I.V.A. numero 01350830152;

B) Società: La Prora S.r.l. con sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II, n. 30, Capitale sociale di Lire 20.000.000 interamente versato Tribunale di Milano reg. Soc. 194523 Volume 5492 - Fasc. 23 registro ditte Camera di Commercio di Milano n. 1040926 Codice fiscale e partita I.V.A. numero 04817740154.

3. La fusione non prevede alcun rapporto di cambio delle quote.

4. Le quote saranno assegnate ai soci nelle stesse proporzioni in cui partecipavano nelle società fuse.

5. Dal 1° gennaio 1995.

6. Dal 1° gennaio 1995.

7. Nessuno.

8. Nessuno.

Delibere di fusione iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 15 giugno 1995, al n. 128311 e 128317 ord.

L'amministratore unico
Della società Sant'Ubaldo S.r.l.: Limonta Giovanni

L'amministratore unico
Della società La Prora S.r.l.: Limonta Maria Dora

M-6308 (A pagamento).

CAMBREX ITALY - S.r.l.

PROFARMACO NOBEL - S.r.l.

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione per notaio Giuseppe Rescio di Milano in data 31 maggio 1995 n. 5705 rep. depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 9 giugno 1995 al n. 124522 reg. ord. per l'incorporata e al n. 124527 reg. ord. per l'incorporante, la Cambrex Italy S.r.l., con sede in Milano, via Cucchiari n. 17, capitale sociale L. 5.020.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 350665/8590/15, ha incorporato la Profarmaco Nobel S.r.l., con sede in Milano, via Cucchiari n. 17, capitale sociale L. 41.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 294424/7469/24.

Si dà atto che:

la società incorporante deteneva l'intero capitale della società incorporata, sicché tutte le quote della incorporata sono state annullate senza luogo a concambio e senza assegnazione di nuove quote;

le operazioni della incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1995;

non è stato previsto alcuno speciale trattamento per i soci né particolari vantaggi per gli amministratori.

Giuseppe Rescio, notaio.

M-6296 (A pagamento).

RESIDENCE AL LAGO - S.r.l.

Sede: Porto Ceresio (VA), via Matteotti, n. 56

RESIDENZA GIARDINO - S.r.l.

Sede: Lavena Ponte Tresa (VA), via delle Sorgenti

Estratto progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Residence Al Lago S.r.l. con sede in Porto Ceresio (VA), Via Matteotti, n. 56 - Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato;

Società incorporata: Residenza Giardino S.r.l., con sede in Lavena Ponte Tresa (VA), via delle Sorgenti - Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato.

Decorrenza contabile: La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della Residence al Lago S.r.l. sarà quella dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Trattamento riservato ai soci: Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi a favore degli amministratori: Non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle Società partecipanti.

Deposito: Il progetto di fusione delle Società Residence al Lago S.r.l. e Residenza Giardino S.r.l. è stato iscritto presso il Tribunale di Varese i data 5 giugno 1995 al n. 5543.

L'amministratore unico della Residence al Lago S.r.l.: Paola Boni

L'amministratore unico della Residenza Giardino S.r.l.: Enrico Boni

M-6311 (A pagamento).

MAZZETTI D'ALTAVILLA - S.r.l.

Sede in Tortona, via L. Pelosi, n. 40

Estratto dell'Atto di Fusione del 5 giugno 1995

N. 143821/10571 a rogito notaio Dr. Luciano Severini - Milano

Forma della fusione: incorporazione della Flambar Nizza S.r.l. sede in Milano Correggio, 11, il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla Mazzetti d'Altavilla S.r.l. in quest'ultima senza aumento di capitale, in esecuzione delle rispettive deliberazioni del 16 dicembre 1994.

Non esistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

Depositato per l'iscrizione al registro delle imprese: Tribunale di Milano il 9 giugno 1995, n. 124089 d'ordine, Tribunale di Tortona il 12 giugno 1995, n. 1721 d'ordine.

Il presidente: Franco Mazzetti.

M-6314 (A pagamento).

SMART - S.p.a.

Sede sociale in Galliera Veneta (PD), alla via Europa n. 29

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova n. 7745 registro società

C.C.I.A.A. di Padova registro ditte n. 116571

SALUS - S.r.l.

Sede sociale in Galliera Veneta (PD) alla Via Europa n. 29

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova n. 33487 registro società

C.C.I.A.A. di Padova reg. ditte n. 220717

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Smart S.p.a. della Salus S.r.l.

Società incorporante: Smart S.p.a., con sede a Galliera Veneta (PD) in Via Europa n. 29, capitale sociale di Lit 2.500.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Padova al n. 7745 registro società, Codice fiscale partita I.V.A. n. 00334120284.

Società incorporanda: Salus S.r.l., con sede a Galliera Veneta (PD) in via Europa n. 29, capitale sociale di L. 60.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Padova al n. 33487 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02304540285.

Modalità di attuazione della fusione: La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Smart S.p.a. della Salus S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda.

Decorrenza della fusione: Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio (iniziato il 1° gennaio 1995) saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto 1° gennaio 1995. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Padova il 16 giugno 1995 al n. 10447 registro d'ordine per l'incorporante Smart S.p.a. ed al n. 10448 registro d'ordine per l'incorporanda Salus S.r.l.

p. Smart S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bellet Santina

p. Salus S.r.l.

L'amministratore unico: Schiochet Luigi

C-15620 (A pagamento).

LABEN - S.p.a.

Sede in Vimodrone (Milano), S.S. Padana Superiore n. 290

Capitale sociale L. 15.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza n. 40070 registro società

Codice fiscale n. 02101600480

PROEL TECNOLOGIE - S.p.a.

Sede in Firenze, viale N. Machiavelli n. 29

Capitale Sociale L. 1.937.900.000 interamente versato

Tribunale di Firenze n. 38111 registro società

Codice fiscale n. 03441540485

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Proel Tecnologie S.p.a.» nella «Laben S.p.a.»

1. Tipo di fusione e società partecipanti: Le società Laben e Proel Tecnologie, come identificate in epigrafe, intendono addivenire alla loro fusione mediante incorporazione della Proel Tecnologie nella Laben.

2. Modifiche statutarie: Non si procederà ad alcuna modifica dello statuto della società incorporante, conseguente alla fusione, la quale, pertanto, conserverà lo statuto riprodotto in allegato A.

3. Modalità di esecuzione: La fusione avverrà senza aumento di capitale in quanto la incorporante Laben possiede l'intero capitale dell'incorporanda Proel Tecnologie e continuerà a detenerlo fino alla fusione e, pertanto, le relative azioni saranno annullate senza sostituzione.

4. Dati di riferimento per la fusione: La fusione avrà luogo sulla base dei bilanci della società al 31 dicembre 1994 in quanto entro sei mesi da tale data le società provvederanno al deposito del presente progetto di fusione nelle sedi sociali ai sensi dell'art. 2501-ter C.C., ultimo comma.

5. Imputazione al bilancio delle operazioni dell'incorporanda: Dalla data del primo giorno dell'esercizio in corso a quello di decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504 C.C., le operazioni della società incorporanda Proel Tecnologie, saranno imputate al bilancio della incorporante Laben anche ai fini delle imposte sui redditi.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: La Laben subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda Proel Tecnologie dal giorno dell'effettuazione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.

7. Eventuali vantaggi ad amministratori: Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Poteri conferiti ai presidenti del Consiglio di amministrazione ed agli amministratori: Ai presidenti del Consiglio di amministrazione di Laben e di Proel Tecnologie ed all'amministratore delegato di Laben, in via disgiunta, vengono conferiti i più ampi poteri:

per operare i depositi, le pubblicazioni e le iscrizioni ed in genere tutti gli adempimenti conseguenti e successivi sia alla deliberazione di fusione ex art. 2502 e seguenti del Codice sia all'atto di fusione di cui agli artt. 2504 e seguenti dello stesso Codice;

per apportare a questo progetto di fusione qualunque modifica o integrazione, sia che fosse richiesta dall'autorità giudiziaria in sede di omologazione delle deliberazioni che ciascuna società adotterà per l'approvazione di esso, ex art. 2502 C.C., sia che fosse ritenuta utile o necessaria per il perfezionamento della operazione di incorporazione;

per intervenire nell'atto di fusione.

Allegato sub A (*Omissis*).

Il progetto di fusione è stato depositato il giorno 21 giugno 1995, presso le rispettive Cancellerie commerciali dei Tribunali Civili: di Monza al n. 40070 per la Laben e di Firenze al n. 38111 per la Proel Technologie.

p. Laben - Società per azioni
Il presidente: Antonio Zibellini

p. Proel Technologie - Società per azioni
Il presidente: Marco Pascucci

S-16598 (A pagamento).

C.I.T.A.

Compagnia Italiana Turismo Alberghi - S.p.a.
Sede legale in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 27
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 3654/73
C.C.I.A.A. di Roma n. 147352
Codice fiscale n. 00443810585
Partita I.V.A. n. 00894771005

S.I.T.A.

Società Italiana Turistico Alberghiera - S.r.l.
Sede legale in Frosinone, via Minghetti n. 27
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Frosinone n. 8911/94
C.C.I.A.A. di Frosinone n. 106761
Codice fiscale n. 00751540154
Partita I.V.A. n. 01870740600

Estratto progetto di fusione

La SITA - Società Italiana Turistico Alberghiera S.r.l., sarà incorporata dalla CITA - Compagnia Italiana Turismo Alberghi S.p.a. con le seguenti conseguenze:

la incorporante detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda, pertanto non si procederà ad aumento di capitale, né sarà variato lo statuto.

L'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda decorrerà dal 1° gennaio 1995. Non vi sono particolari categorie di soci e non sarà riservato alcun trattamento particolare ai possessori delle obbligazioni emesse dalla incorporante.

Agli amministratori delle due società non è riservato alcun vantaggio.

p. C.I.T.A. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Parruccini

p. S.I.T.A. - S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Semprebene

S-16601 (A pagamento).

MONTEROTONDO NUOVA IMMOBILIARE - S.r.l.

MONTEROTONDO NUOVE COSTRUZIONI - S.r.l.

Estratto progetto di scissione parziale

(Pubblicato ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del codice civile)

Società scissa o trasferente: Monterotondo Nuova Immobiliare S.r.l., sede in Roma, via Salaria n. 330/b, capitale sociale L. 99.000.000, interamente versato, Tribunale di Roma - reg. soc. 1336/74, C.C.I.A.A. di Roma n. 390457, codice fiscale n. 01811940582, partita I.V.A. n. 01015851007.

Società beneficiaria di nuova costituzione: Monterotondo Nuove Costruzioni S.r.l., sede in Roma, via Salaria n. 330/b, capitale sociale L. 49.500.000.

Lo statuto sociale della società scissa o trasferente non subirà alcuna modificazione, fatta eccezione per il capitale sociale che sarà ridotto da L. 99.000.000 a L. 49.500.000; la differenza formerà il capitale sociale della società beneficiaria di nuova costituzione.

Il capitale sociale della società beneficiaria di nuova costituzione sarà riservato esclusivamente ai soci della società scissa.

Per effetto della scissione parziale non si verificherà alcun rapporto di cambio.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o ad amministratori delle società partecipanti alla scissione parziale.

Gli effetti giuridici e tributari decorreranno dall'atto di scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il Tribunale di Roma in data 21 giugno 1995.

p. Monterotondo Nuova Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Cecconi Fausto

S-16605 (A pagamento).

HORVAT GIOCATTOLI - Società per Azioni

Sede legale in Firenze, via XX Settembre n. 78
Capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
Tribunale di Firenze n. 22251 registro società
Codice fiscale N. 00761000488

Estratto della delibera di scissione

La società suindicata il 3 aprile 1995, come da atto notaio Giuseppe Greco di Firenze, repertorio n. 183.632/8.287, registrato a Firenze il 21 aprile 1995, al n. 3136, omologato dal Tribunale di Firenze con decreto in data 26 maggio 1995, depositato al Tribunale di Firenze in data 21 giugno 1995 al n. 32360 registro d'ordine.

La scissione avverrà mediante trasferimenti di parte del patrimonio della Horvat Giocattoli S.p.a. alla costituenda società beneficiaria «HG Sviluppo S.r.l.» che avrà sede in Firenze, via Mannelli, n. 107, capitale sociale L. 190.000.000.

Agli azionisti della società scissa saranno assegnate le quote di capitale in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni nella società scissa.

I soci godono tutti di uguale diritti e non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli effetti dell'intera operazione di scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Dott. Giuseppe Greco, notaio.

S-16613 (A pagamento).

HIRAM WALKER-ALLIED VINTNERS ITALIA - S.r.l.

Sede: Milano, Via Vittor Pisani n. 27

Capitale sociale L. 6.550.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, numeri 296429/7508/29 Reg. Soc.

Codice fiscale: n. 01929850160

S.P.I.R.I.T.

**Società per Importazione Ridistribuzione
Specialità Alimentari Vini Liquori - S.p.a.**

Sede: Genova, via De Marini n. 1

San Benigno - Torre W.T.C.

Capitale sociale L. 6.900.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova, numeri 19989/35825/298 registro società

Codice fiscale n. 00277020103

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Hiram Walker-Allied Vintners Italia S.r.l. con sede in Milano via V. Pisani n. 27, iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 296429 registro società (incorporante);

b) S.P.I.R.I.T. - Società per Importazione Ridistribuzione Specialità Alimentari Vini Liquori - S.p.a. con sede in Genova, via De Marini n. 1, iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 19989 registro società (incorporata).

2. La fusione verterà effettuata senza concambio di azioni, essendo la società incorporante intestataria e proprietaria dell'intero pacchetto azionario della società incorporanda.

3. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° settembre 1995 e la fusione, ai fini delle imposte dirette, avrà efficacia a decorrere dalla medesima data.

4. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 6 giugno 1995 al n. 120252 (società incorporante) ed nel registro delle imprese del Tribunale di Genova il 17 giugno 1995 al n. 10030 (società incorporanda).

Genova, 19 giugno 1995

p. Hiram Walker-Allied Vintners Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Richard Hill

p. S.P.I.R.I.T. S.p.a.
L'amministratore delegato: Prokopios Angelidis

S-16603 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

e Capogruppo del Gruppo Bancario B.N.L.

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

*Aderente al Fondo Interbancario
di Tutela dei Depositi*

Sede legale e Direzione centrale in Roma
via Vittorio Veneto n. 119

Capitale sociale L. 1.759.623.040.000 int. vers.

Tribunale di Roma, reg. soc. n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Si rende noto che:

il giorno 27 luglio 1995 con inizio alle ore 9, in Roma, via degli Aldobrandeschi, 300, presso il Centro Elaborazione Elettronica Dati di questa Società avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi delle leggi 15 ottobre 1975, n. 492; 6 giugno 1991 n. 175 e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

il giorno 1° agosto 1995, stessi ora e luogo, verranno estratte le obbligazioni emesse a norma del R.D. 16 luglio 1905, n. 646 e R.D. 5 maggio 1910, n. 472.

Dette estrazioni interessano le obbligazioni emesse da:

Sezione Autonoma di Credito Fondiario presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione Autonoma per l'Esercizio del Credito Alberghiero, Turistico e Sportivo (già Sezione Autonoma per l'Esercizio del Credito Alberghiero e Turistico) presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione Autonoma per il Finanziamento di Opere Pubbliche e di Impianti di Pubblica Utilità presso la Banca Nazionale del Lavoro, incorporate, nella B.N.L. Credito Fondiario S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Edilizia e le Opere Pubbliche, in attuazione al progetto di ristrutturazione ai sensi della legge n. 218/1990 e del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356 nonché della stessa B.N.L. Credito Fondiario - S.p.a. quest'ultima a sua volta incorporata nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

I numeri dei titoli estratti, rimborsabili dal 1° ottobre 1995, saranno pubblicati in appositi bollettini in osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Roma, 22 giugno 1995

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-16633 (A pagamento).

VALMAC ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 27

Capitale sociale L. 14.630.000.000 int. vers.

Codice fiscale e Partita IVA 08954480151

Progetto di fusione

(depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano in data 12 giugno 1995, reg. d'ord. n. 125409, soc. n. 275556/7039/6)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Valmac Italia S.r.l. con sede in Milano, via Vittor Pisani, 27, capitale sociale L. 14.630.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 275556/7039/6, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1259313 del registro ditte, codice fiscale e partita IVA 08954480151.

Società incorporata: Valmet Gorizia S.p.a. con sede in Gorizia, via Anton Gregorcic, 46, capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Gorizia al n. 110, iscritta alla C.C.I.A.A. di Gorizia al n. 925 del registro ditte, codice fiscale e partita IVA 00040890311.

2. Lo statuto della società incorporante verrà modificato per renderlo maggiormente aderente alle nuove esigenze della incorporante che deterrà attività finanziarie di partecipazione come oggi e gestirà una attività di officina meccanica.

I cambiamenti principali riguarderanno, come risulta dallo statuto sopra riportato:

denominazione: Valmet Gorizia S.p.a.;

oggetto sociale;

sede sociale: Milano, corso Venezia, 5;

tipo: l'incorporante si trasformerà in società per azioni;

capitale: sarà rappresentato da azioni del valore nominale di L. 100.000, senza che ne risulti modificata l'entità complessiva;

azioni, assemblea, consiglio di amministrazione, collegio sindacale, rappresentanza, controversie: per modifiche di adeguamento.

4. Non esiste rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della Valmet Gorizia S.p.a. (società incorporata) è detenuto al 100% dalla società Valmac Italia S.r.l.

5. In accordo all'art. 2504-*quinquies* del codice civile non sono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante Valmac Italia S.r.l., a partire dalla data del 1° gennaio 1995.

7. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e non esistono titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto né proposto a favore degli amministratori.

p. Valmac Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Martti Karttunen

S-16671 (A pagamento).

FINALFA - S.p.a.

Montedison Intermedi e Ausiliari Chimici
per l'Industria - S.p.a.

o in forma abbreviata AUSIMONT - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione, (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile), nella Finalfa - S.p.a. della Montedison Intermedi e Ausiliari Chimici per l'Industria - S.p.a. o in forma abbreviata Ausimont - S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Finalfa S.p.a. con sede in Milano - Foro Bonaparte, 31, capitale sociale L. 250.200.000.000 interamente versato, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Milano registro società n. 145484, vol. 3611, fascicolo 34, codice fiscale e partita IVA 03297390159.

Società incorporanda: Montedison Intermedi e Ausiliari Chimici per l'Industria S.p.a. o in forma abbreviata Ausimont S.p.a. con sede in Milano - Foro Bonaparte, 31, capitale sociale di L. 375.020.000.000 interamente versato, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, reg. soc. n. 254341, vol. 6668, fascicolo 41, codice fiscale e partita Iva 08101280157.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: (*omissis*).

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: Poiché la società incorporante possiede tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda non si procede alla determinazione del rapporto di cambio.

4. 5. Modalità di assegnazione delle azioni e data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: Essendo il capitale della società incorporanda direttamente posseduto per intero dalla incorporante, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate senza sostituzione le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda stessa, senza aumento di capitale da parte della società incorporante.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: La decorrenza dell'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della società incorporanda sarà dal primo giorno dell'esercizio dell'incorporante in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Quanto sopra anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986.

7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente atto è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano a seguito di deposito in data 23 giugno 1995 al n. 134414 registro d'ordine per Finalfa S.p.a. ed al n. 134437 registro d'ordine per Ausimont S.p.a.

p. Finalfa - S.p.a.

Il presidente: Fulvio Conti

p. Ausimont - S.p.a.

Il presidente: Carlo Cogliati

S-16783 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ANDRIESE - Soc. coop. a r.l.

Sede in Andria (BA), corso Cavour n. 147

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VOLTURINO

Sede in Volturino (FG), via Verdi n. 4

A seguito dell'autorizzazione concessa dalla Banca d'Italia con nota n. 007142 del 22 giugno 1995, si è proceduto al deposito, in data 23 giugno 1995, sia presso il Tribunale di Trani (BA) che presso il Tribunale di Lucera (FG), ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, del seguente:

Progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Volturino nella Banca Popolare Andriese Soc. coop. a r.l. con conservazione della denominazione di Banca Popolare Andriese Soc. coop. a r.l. (art. 2501-bis Codice civile).

Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare Andriese Soc. coop. a r.l., con sede in Andria (BA), al corso Cavour, 147, con delibera del 18 maggio 1995, e il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Volturino, con sede in Volturino (FG) alla via

Verdi, 4, con delibera del 15 maggio 1995, a conclusione delle trattative ed in conformità delle intese tra di loro raggiunte, hanno concordemente deliberato la formulazione del seguente progetto di fusione.

Il rapporto di cambio delle azioni, da effettuarsi senza alcun conguaglio in denaro, avviene nella misura di 3,2 azioni, da nominali L. 500, della Banca Popolare Andrese per ogni azione, da nominali L. 10.000, della Banca di Credito Cooperativo di Volturino.

Considerato che il valore nominale dell'azione della Banca Popolare Andrese è di L. 500 (cinquecento), mentre il valore nominale dell'azione della Banca di Credito Cooperativo di Volturino è di L. 10.000, e tenuto conto dei rispettivi patrimoni contabili rettificati, ai soci della Banca di Credito Cooperativo di Volturino saranno assegnate 16 nuove azioni della Banca Popolare Andrese, del valore nominale di L. 500, ogni 5 vecchie azioni possedute della Banca di Credito Cooperativo di Volturino del valore nominale di L. 10.000.

I soci della Banca di Credito Cooperativo di Volturino presenteranno richiesta di concambio presso la sede della Banca Popolare Andrese ovvero presso la ex sede della Banca di Credito Cooperativo di Volturino entro 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione come indicati al successivo punto 6) di questo progetto, specificando il numero delle azioni dell'incorporanda possedute. Esperite le opportune verifiche sul libro soci dell'incorporanda, l'incorporante provvederà all'emissione delle azioni spettante ed all'inserzione sul proprio libro soci dei nominativi in questione.

Le azioni che, al termine dei 90 giorni, risultassero «non concambiate» verranno d'ufficio annullate dalla Banca Popolare Andrese con contestuale emissione delle corrispondenti nuove azioni dell'incorporante intestate ai relativi possessori che risulteranno tali conformemente alle annotazioni rilevate nel libro soci dell'incorporanda. Le azioni così emesse rimarranno depositate in custodia presso la sede della Banca Popolare Andrese a disposizione degli interessati.

In relazione ai resti che dovessero generarsi per quei soci il cui numero di azioni possedute fosse inferiore a 5 o a multipli di 5, la Banca Popolare Andrese, per un periodo di 60 giorni a decorrere dalla data di compimento degli effetti giuridici, presterà la propria opera di intermediazione volta all'eliminazione di tali resti, agevolando la circolazione delle azioni «non concambiabili» sulla base delle richieste di acquisto o di vendita formulate dai soci stessi.

Trascorso tale termine, nell'ipotesi in cui permanessero ancora dei resti, i soci dell'incorporanda avranno la facoltà di acquistare, entro i successivi 30 giorni, un'azione dell'incorporante, versando il controvalore dei decimi mancanti sulla base del medesimo rapporto di concambio, controvalore pari a L. 880 per ciascun decimo.

Decorso tale ulteriore termine, le azioni dell'incorporanda rappresentanti resti, che dovessero ancora residuare, saranno concambiate in azioni della Banca Popolare Andrese, al previsto concambio di 3,2 e saranno intestate in comproprietà ai soci interessati, i quali dovranno poi provvedere, ai sensi dell'art. 2347 Codice civile, alla nomina di un rappresentante comune per l'esercizio dei diritti sociali, salva l'eliminazione di buoni frazionari che saranno tenuti a disposizione degli interessati.

La partecipazione agli utili per le azioni assegnate ai soci dell'incorporanda avverrà a decorrere dal 1° gennaio 1995, e cioè dalla data a cui sono riferiti gli effetti contabili della fusione conseguenti alla imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio dell'incorporante.

A norma dell'art. 2504-bis Codice civile, la società incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della banca incorporanda. Gli effetti giuridici decorrono dalla data del 1° luglio 1995, successiva presumibilmente alla data in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2503 Codice civile.

Se peraltro, tale ultima iscrizione dovesse verificarsi successivamente alla data del 1° luglio 1995, gli effetti giuridici decorreranno dalla data di tale ultima iscrizione.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2504 Codice civile, ultimo comma, le operazioni effettuate dalla Banca di Credito Cooperativo di Volturino nel 1995 saranno imputate al bilancio della Banca Popolare Andrese a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali in conformità a quanto previsto dal settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1985, n. 917.

p. Banca Popolare Andrese
Il presidente: dott. Vincenzo Milano

p. Banca di Credito Cooperativo di Volturino
Il presidente: P.I. Berardo Giuseppe Schiavitto

S-16795 (A pagamento).

FABBRICA PISANA - S.p.a.

Sede: Pisa, via Ponte a Piglieri, 2
Capitale sociale L. 76.151.000.000
Reg. soc. Tribunale di Pisa n. 3556
Codice fiscale e Partita Iva 00116650508

LEOFIN - S.p.a.

Sede: Milano, via E. Romagnoli, 6
Capitale sociale L. 2.250.000.000
Reg. soc. Tribunale di Milano n. 303148
Partita Iva 09968430158

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis Codice civile, in previsione dell'operazione di fusione per incorporazione, le società partecipanti pubblicano l'estratto del progetto di fusione approvato dai rispettivi Consigli di amministrazione del 31 maggio 1995, depositato ed iscritto presso il Tribunale di Pisa il 14 giugno 1995 e presso il tribunale di Milano il 12 giugno 1995.

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Società incorporante: Fabbrica Pisana S.p.a., con sede legale in Pisa, via Ponte a Piglieri, 2, capitale sociale L. 70.151.000.000, iscritta al Tribunale di Pisa al n. 3556 reg. soc., codice fiscale 00116650508;

Società incorporanda: Leofin S.p.a., con sede legale in Milano, via E. Romagnoli, 6, capitale sociale L. 2.250.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 303148 reg. soc., codice fiscale 00150230241.

2. Lo statuto della Società incorporante Fabbrica Pisana S.p.a. risulterà nel testo allegato al presente progetto sotto la lettera A) che prevede:

la nuova formulazione dell'art. 1 (denominazione) a seguito della modifica della denominazione sociale in Saint-Gobain Vetro Italia - S.p.a.;

la nuova formulazione dell'art. 2 (oggetto sociale) con la relativa integrazione conseguente la fusione;

la nuova formulazione dell'art. 6 (capitale) in conseguenza del relativo aumento delle attuali L. 76.151.000.000 a L. 85.246.720.000 da nominali L. 10.000 cadauna dell'incorporante Fabbrica Pisana S.p.a. contro tutte le L. 2.250.000 azioni dell'incorporanda Leofin S.p.a. possedute da un unico azionista. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Per effetto della fusione le n. 909.572 nuove azioni da nominali L. 10.000 cadauna della società incorporante Fabbrica Pisana S.p.a. saranno integralmente assegnate all'unico intestatario delle n. 2.250.000.000 azioni Leofin S.p.a. dietro contestuale annullamento delle stesse. Tali operazioni saranno effettuate presso la sede amministrativa dell'incorporante in Milano, via E. Romagnoli, 6, a partire dal giorno di efficacia della fusione.

5. Le 909.572 nuove azioni da nominali L. 10.000 emesse da Fabbrica Pisana S.p.a. e assegnate all'unico azionista dell'incorporanda Leofin S.p.a. parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1995.

6. Ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda Leofin S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Fabbrica Pisana S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Fabbrica Pisana - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Robert Pasquier

Leofin - S.p.a.
Il Consiglio di amministrazione:
rag. Mario Silvestri

S-16858 (A pagamento).

PROGETTO E SVILUPPO - S.r.l.

PLANT FOOD COMPANY - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis)*

1. Società partecipanti:

a) società incorporante: Progetto e Sviluppo S.r.l., con sede in Vicenza, Contrà Porti n. 13, capitale sociale L. 50.000.000; iscritta al Tribunale di Vicenza, registro società n. 31433;

b) società incorporata: Plant Food Company S.r.l. (in liquidazione) con sede in Malo (VI), piazza A. De Gasperi, 9, capitale sociale L. 1.000.000.000 totalmente detenuto dalla società Progetto e Sviluppo S.r.l., iscritta al Tribunale Vicenza, registro società n. 14308 reg. soc.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Non sono previsti trattamenti particolari a favore di categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso lo sportello unico della C.C.I.A.A. di Vicenza in data 8 giugno 1995.

Vicenza, 20 giugno 1995

Meneguzzo dott. Roberto - Rossetto rag. Maria Caterina.

S-16898 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto depositato il 3 aprile 1995, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui Fratoni Tonti Nicolina, Martini Anna e Martini Antonella hanno convenuto in giudizio, davanti alla pretura circondariale di Ancona, sezione distaccata di Fabriano, per l'udienza del 28 febbraio 1996 i signori Blasi Domenico fu Giovanni, Blasi Loreta fu Giovanni, Blasi Maria fu Giovanni, Blasi Roberto fu Giovanni, Cascioli Alessandro, Cascioli Edvige, Gobbi Cecilia fu Domenico, Nolfi Annunziata fu Domenico, Nolfi Rosa fu Domenico, Paci Agostino, Paci Angelo fu Vincenzo, Paci Cecilia fu Agostino, Paci Domenico, Paci Giuseppe fu Luigi, Paci Maria (nata il 9 febbraio 1910), Paci Maria (nata l'11 novembre 1937), Paci Maria fu Francesco, Paci Vincenzo, Paci Vincenzo fu Luigi, per ivi sentir dichiarare che Fratoni Tonti Nicolina, Martini Antonella e Martini Anna hanno acquistato per usucapione i beni immobili siti nel comune di Sassoferrato, distinti al catasto terreni alla partita n. 26833, foglio 13, numeri 166, 170, 172.

Avv. Aldo Azzarello.

C-15573 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto del 17 marzo 1995, il pretore di Gela ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0684477460-04 di L. 5.000.000, emesso il 10 agosto 1994 dal Banco di Sicilia, agenzia di Gela.

Avv. Giacomo Russello.

C-15558 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 13 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3302439765.01 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Firenze Rifredi il 15 febbraio 1995 di L. 811.125 a favore di Puccetti Carla.

Opposizione nei termini di legge.

p. Firenze Servizi - S.r.l.
L'amministratore unico: Raddi Daniele

F-791 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 2 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0.382.907.890-01 di L. 1.460.000 emesso in data 26 maggio 1994 dalla B.N.L. Tesoreria della filiale di Roma Bissolati di via S. Nicola da Tolentino n. 67, all'ordine di Vanacore Cinzia.

Opposizione giorni quindici.

Vanacore Cinzia.

S-16602 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia, sezione distaccata di Todi con decreto del 26 maggio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1250118590 di lire 3.998.400 tratto sul conto corrente n. 1149473/02/84 della Banca Commerciale Italiana sede di Perugia emesso dall'Ediltevere S.p.a. a firma del Presidente Dino Bico a favore della ACCA S.p.a.,

Opposizione nel termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Luigi Ferretti.

S-16614 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso di Ghiandoni Maurizio, con decreto del 19 maggio 1995 il sig. pretore della Pretura Circondariale di Pesaro, sezione distaccata di Fano, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie e numero H.O. 980.690.125 di L. 3.200.000 emesso il 27 giugno 1994 dalla Carifano-Cassa di Risparmio di Fano S.p.a., sede centrale, per conto dell'ICCRI all'ordine Ghiandoni Maurizio, smarrito, e ha autorizzato il pagamento del titolo trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, sulla *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione, disponendo altresì la notifica del decreto stesso alla Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. quale stabilimento più vicino dell'ICCRI.

Ghiandoni Maurizio.

S-16668 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente designato del Tribunale di Como dott. Vito Febraro con separati decreto emessi in data 18 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

cambiale di L. 2.137.159 con scadenza 12 maggio 1982 emessa in data 12 novembre 1981 dall'Impresa Artigiana Galli Ezio, via Statale n. 80 Mezzegra a firma Galli Ezio a favore del B.co Lariano S.p.a., a garanzia della quale è iscritta ipoteca n. 16481/2114; cambiale di L. 2.137.159 con scadenza 12 novembre 1982 emessa in data 12 novembre 1981 dall'Impresa Artigiana Galli Ezio, via Statale n. 80 Mezzegra a firma Galli Ezio a favore del B.co Lariano S.p.a., a garanzia della quale è iscritta ipoteca n. 16481/2114; cambiale di L. 2.137.159 con scadenza 12 maggio 1983 emessa in data 12 novembre 1981 dall'Impresa Artigiana Galli Ezio, via Statale n. 80 Mezzegra a firma Galli Ezio a favore del B.co Lariano S.p.a., a garanzia della quale è iscritta ipoteca n. 16481/2114.

Como, 2 giugno 1995

Avv. Roberto Simone.

C-15599 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Treviglio, con decreto del 6 giugno 1995, ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 3201872, emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, - CV filiale di Spirano, con saldo apparente di L. 1.730.321 (unmilionesettecentotrentamila321) di proprietà di Zanoli Mauro, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni dall'affissione purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Zanoli Mauro.

C-15594 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Firenze con decreto del 5 giugno 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5296/21 emesso dalla banca cassa di risparmio di Firenze agenzia di Tavarnuzze portante un credito di L. 7.005.272 intestato a Pierini Marco.

Opposizione nei termini di legge.

Pierini Marco.

F-793 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto del 12 maggio 1995, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1.536.269.80 dell'importo di L. 10.000.000 emesso dal Credito Romagnolo di Ravenna, filiale di S. Pietro in Vincoli, il 21 ottobre 1993 e con scadenza il 21 aprile 1995, vincolato a mesi diciotto, intestato a Martini Luigia e Palmieri Primo, autorizzando il rilascio del duplicato a favore dei ricorrenti.

Novanta giorni per opposizione.

Avv. Giovanni Focaccia.

B-756 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto in data 17 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 1460167 26 e n. 1531604 71 con un saldo facciale rispettivamente di L. 40.000.000 e di L. 25.000.000 emessi dall'ex banca provinciale Lombarda oggi ist. banc. San Paolo filiale di Casalpusterleno in data 18 gennaio 1994 scadenza 18 ottobre 1995 e in data 3 agosto 1994 scadenza 3 febbraio 1996.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Tortini Aldina.

M-6298 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Trento, con decreto in data 22 maggio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento di nome di «Agnifili Mauro, Luca», nato il 16 dicembre 1980 a Trento e residente in Arese (Milano), via IV Novembre 12, in quello di «Agnifili Mauro Luca».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Giovanni Agnifili.

M-6315 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila, con decreto in data 5 maggio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Ricci Maria», nata a Tagliacozzo il 20 luglio 1970 ed ivi res. in via Orchidee n. 42, in quello di «Ricci Maria Letizia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Ricci Maria.

S-16628 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna)

Il dirigente del 3° settore, rende noto che il giorno 27 luglio 1995 alle ore 10 presso il Palazzo Municipale avrà luogo un pubblico incanto per l'alienazione di un complesso immobiliare di proprietà comunale già adibito a scuola sito in via Pilati n. 19, frazione Ponticella.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete, e l'alienazione verrà aggiudicata a chi offrirà il miglior prezzo in aumento su quello base fissato in L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Gli interessati dovranno far pervenire le loro offerte in busta chiusa, unitamente alla ricevuta dell'avvenuto pagamento del deposito cauzionale fissato in L. 300.000.000 (trecentomilioni) pari al 10% dell'importo a base d'asta, entro le ore 13,30 del giorno 26 luglio 1995, all'Ufficio Patrimonio del Comune di San Lazzaro di Savena, via San Lazzaro, 1.

Copia completa dello avviso d'asta e delle modalità d'esperimento della gara, i riferimenti catastali e censuari, oltre alle prescrizioni del PRG riferite al complesso oggetto dell'alienazione, possono essere ritirati presso l'Ufficio suindicato nei giorni di Martedì e Sabato dalle ore 9 alle ore 13. Il presente bando è stato inviato in data 22 maggio 1995 all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee.

Il dirigente del III Settore:
rag. Franco Passarini

B-757 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione Territoriale dei Servizi 5° Ufficio Contratti

Bando di gara - (Procedura ristretta)

Il Comando della II Regione Aerea esprimerà il giorno 14 settembre 1995 una gara a licitazione privata presso la Direzione Territoriale dei Servizi - Aeroporto «F. Baracca» via Papiria, n. 365, Centocelle - 00175 Roma - tel 06/24292375 - fax. 06/2428852 - per l'acquisto di n. 14 contenitori di ossigeno avio liquido da 50 galloni U.S. e di 4 contenitori da 500 galloni U.S., per un importo stimato di L. 480.000.000 (quattrocentottantamila) I.V.A. inclusa.

Elementi più dettagliati saranno precisati nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale corrente, devono essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e dovranno pervenire entro il 28 luglio 1995.

Le domande di partecipazione possono effettuarsi anche per telegramma, telefono o per fax. In tali casi, comunque, le suddette domande devono essere confermate per lettera da spedirsi entro il termine su indicato del 28 luglio 1995.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Imprese degli stati membri della CEE.

Non sono ammesse a partecipare le Società di fatto ed è fatto divieto di subappaltare il servizio.

L'appalto verrà aggiudicato, lotto per lotto, a favore della Ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto al prezzo base palese di ciascun lotto di apparecchiature, ai sensi dell'art. 36 della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992 e dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.L. del 17 marzo 1995, n. 157. Per le offerte anormalmente basse, quelle cioè la cui quotazione sia incompatibile con le caratteristiche tecniche delle apparecchiature da fornire, prima della eventuale aggiudicazione sarà avviato il procedimento di verifica.

Le Ditte partecipanti dovranno essere in possesso della «Certificazione del controllo di qualità» AQAP4 od equivalenti da allegare alla offerta. Alla offerta andrà, inoltre, allegata la documentazione, di data non anteriore a novanta giorni, di cui agli artt. 29 lettere a), b), c), e), f), 30 e 32 comma secondo lettere b), e) della direttiva 92/50/CEE ovvero documentazione sostitutiva, nonché quella precisata nella lettera di invito.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'Amministrazione della Difesa.

Alle Ditte, le cui domande di adesione verranno accolte da questa Amministrazione, verrà inviata copia integrale della lettera di invito entro il 4 agosto 1995.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 20 giugno 1995 all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.

Il Direttore territoriale dei servizi:
Colonnello Bruno Viarengo

C-15555 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bando di gara

(Dir. 93/36/CEE G.U.C.E. n. L199 del 9 agosto 1993)

La Regione Emilia-Romagna, Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali - 48100 Ravenna, piazza Caduti per la Libertà 9, Tel (0544) 38388, Fax (0544) 39929, indice una gara a procedura ristretta (licitazione privata) per l'appalto di forniture e lavori accessori per la ristrutturazione, ampliamento ed unificazione della Rete di Monitoraggio Idrometeorologico nei bacini regionali della Romagna.

Luoghi consegna ed esecuzione: province di Ravenna, Forlì-Cesena, Firenze, Pesaro-Urbino.

Importo base asta L. 660.000.000, IVA esclusa.

Le categorie di forniture e lavori da appaltare sono individuate in dettaglio nell'elenco prezzi annesso al Capitolato Speciale e le quantità stimative di gara sono elencate nella lista che verrà fornita per la compilazione dell'offerta-prezzi.

Le offerte dovranno riguardare tutte le categorie di forniture e prestazioni richieste.

Deroghe ammesse alla normativa tecnica comune, indicate nel disciplinare Tecnico.

Termine di consegna: centoottanta giorni.

Ammissibili i raggruppamenti di impresa ex art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358. L'impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà concorrere a titolo individuale, né far parte di altro raggruppamento.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire entro le ore 12 7 agosto 1995 al sopraindicato Servizio tramite raccomandata del servizio postale di Stato in plico sul quale sarà evidenziato l'oggetto della gara.

Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per l'amministrazione.

L'amministrazione, entro centoventi giorni dalla data suddetta, spedisce gli inviti alle imprese ammesse.

Le imprese invitate a presentare l'offerta non potranno essere più di 12 e meno di 5.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dei seguenti documenti in lingua italiana:

1) certificazioni, ovvero dichiarazione ai sensi L. 4 gennaio 1968 n. 15, che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione elencate nell'art. 11 lettere a), b), d), ed e) DL 358/92.

2) certificato iscrizione Camera di commercio, ovvero registro professionale dello Stato di residenza dell'impresa;

3) documentazione ex art. 13 comma 1°, lettere b) e c) DL 358/92, da cui risulti, tra l'altro, che la cifra annua di affari in attività simili all'oggetto dell'appalto sia pari o superiore alla base d'asta; che il costo per il personale dipendente non sia inferiore al 10% della cifra d'affari in attività simili all'oggetto dell'appalto;

4) documentazione ex art. 14, comma 1°, lettere a), b) e c) DL 358/92, dalla quale risulti anche la disponibilità di adeguati servizi di assistenza e manutenzione per la zona di installazione delle apparecchiature; dichiarazione, ai sensi legge 4 gennaio 1968 n. 15, che l'impresa è in possesso di certificazione, rilasciata da organismo ufficiale, di rispondenza della struttura aziendale alla Norma EN 29001, ovvero che la medesima è in grado di produrre un piano di qualità di commessa conforme alla stessa EN 29001. L'Amministrazione, in sede di gara, ai sensi dell'art. 14, comma 1°, lettera f) DL 358/92, tramite organismo ufficialmente riconosciuto, eseguirà il controllo della conformità alla Norma EN 29001 del piano di commessa presentato e della rispondenza della struttura progettuale, produttiva e del controllo di qualità dell'impresa rispetto a quanto dichiarato nello stesso piano in relazione ai beni da fornire. Tale controllo potrà essere effettuato anche sulle imprese certificate. In caso di inadeguatezza l'impresa offerente verrà esclusa dalla gara;

5) dichiarazione, ai sensi legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in nessuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti prevista dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni.

La documentazione di cui sopra dovrà essere fornita per ciascuna ditta dell'eventuale raggruppamento. La mancanza o non esaustività di anche uno dei documenti indicati, non consentirà l'ammissione alla gara.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto (in ordine di importanza) di:

- prezzo appalto e costo del successivo servizio di manutenzione;
- valore tecnico, qualità e funzionalità prodotti offerti.

Il metodo specifico di attribuzione del punteggio sarà evidenziato nella lettera di invito.

L'amministrazione si riserva facoltà di procedere ad aggiudicazione anche con una sola offerta congrua e valida.

Nelle offerte non saranno ammesse varianti, ma unicamente le soluzioni o versioni presentate in risposta alle prescrizioni minime o requisiti funzionali contenuti nel Disciplinare Tecnico d'Appalto.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte trascorso un anno dalla data prevista per la gara.

Il presente bando è stato trasmesso in telecopia all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali delle comunità europee il 15 giugno 1995.

Ravenna, 15 giugno 1995

Il responsabile del servizio:
ing. M. Martinetti

C-15556 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.p.a. Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Avviso di gara esperita

Oggetto dell'appalto: Realizzazione di cinque manufatti in c.a.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: art. 1, lettera e) legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Ditte che hanno presentato richiesta di partecipazione:

- 1) Eredi Allerta Nicola S.a.s. (Napoli); 2) E.DI.C.A. Costruzioni di Fiore Emilia S.a.s. - Impresa Edile e Stradale, S. Sebastiano al Vesuvio (NA); 3) A.F.IM. Costruzioni S.r.l. (Napoli); 4) Tecnocostruzioni S.r.l. (Trentola Ducenta - CE); 5) Costruzioni F.lli Izzo S.r.l. - Lavori Edili - Industriali - Stradali, (Portici - NA); 6) Impresa Di Costruzioni dott. ing. Antonio Della Morte S.p.a. (Napoli); 7) Cantieri Edili S.r.l. (Caserta); 8) «Ciro Menotti» Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro (Bologna); 9) Impresa Edile Stradale Luongo Franco (Casal di Principe CE); 10) CON.A.R.ED. Soc. Coop. a r.l. (Consorzio Artigiani Edili - (Napoli); 11) Costruzioni Generali Appalti S.r.l. - Costruzioni edili, stradali e industriali - (Giugliano - NA); 12) Geom. Armando Galeone Impresa Edile - Stradale (Casal di Principe CE); 13) Ing. Vincenzo Spinelli (Napoli); 14) SEC S.r.l. Società Europea Costruzioni (Nola - NA); 15) Messina & Castellano S.r.l. (Napoli); 16) G.F. Costruzioni S.r.l. (Napoli); 17) M.G.A. Costruzioni S.r.l. - Costruzioni edili, stradali, ferroviari e industriali (Napoli); 18) RO.MI. Imprese Edili S.p.a. (Napoli); 19) Geom. Gennaro De Falco Impresa Edile - Strade (Nola - Na); 20) Dott. ing. Claudio Serraglio Impresa di costruzione - (Caserta); 21) Vetrano Salvatore & C. S.a.s. (Napoli); 22) Impresa Eduardo Zagaria (Casagiovine - CE); 23) Edil TE.FAS. S.r.l. - Società Costruzioni e Progettazione (Napoli); 24) Iaccarino Costruzioni S.r.l. (Napoli); 25) T.A.V.A. S.n.c. - di Trunfio Angelo & C. (Villamaina - AV); 26) I.M.A.A. S.r.l. - Costruzioni Edili Stradali (Afragola - NA); 27) S.P. & A. S.r.l. - Società Progettazioni & Appalti (Maddaloni - CE); 28) Palladino Vincenzo - Costruzioni civili e industriali (Afragola - NA); 29) Milone Luigi - Impresa edile stradale (Napoli); 30) Impresa edile stradale geom. Antonio Diana (Capua - CE); 31) A.D.A.MAR. S.r.l. (Napoli); 32) Geom. Tommaso Verazzo - Impresa di costruzione (Capua - CE); 33) Edil Gue. So. S.r.l. - Costruzioni civili ed industriali (Gragnano - NA); 34) SO.GE.CO. Costruzioni S.a.s. (Napoli); 35) I.Co.M.E.S. S.r.l. - Impresa Costruzioni Marittime Edili Stradali (Napoli); 36) I.C.C. S.r.l. - Ingegneria, Costruzioni, Consolidamenti

(Napoli); 37) Lai Costruzioni S.r.l. (Napoli); 38) Edilia S.r.l. - Costruzioni generali (Venafro); 39) Sicos S.r.l. (Pozzilli - IS); 40) Impresa gr. uff. Domenico Laudiero S.p.a. (Napoli); 41) Impresa edile stradale Gennaro Casillo (Cardito - NA); 42) Di Palo Luigi S.r.l. - Costruzioni Edili (Casandrino - CE); 43) Soc. Coop. Epsilon 2000 a r.l. (Quarto - NA); 44) C. P. S.p.a. - Impresa generale costruzioni e progettazioni (Verona); 45) Impresa geom. Francesco Paolo Grimaldi (Torre del Greco - NA); 46) I.C.A.R. Costruzioni generali S.p.a. (Napoli).

Ditte invitate: 1), 3), 4), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 21), 24), 25), 26), 28), 30), 31), 32), 33), 34), 35), 36), 37), 38), 39), 40), 41), 42), 43), 44), 46).

Ditte che hanno presentato documentazione di offerta: 1), 3), 4), 6), 7), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 17), 18), 19), 20), 24), 25), 28), 31), 33), 36), 37), 39), 40), 41), 42), 43), 46).

Ditta aggiudicataria: 28) Palladino Vincenzo - Costruzioni civili e industriali (Afragola - NA).

Prezzo di aggiudicazione: L. 359.510.169.

Capua, 19 giugno 1995

p. C.I.R.A. S.c.p.a.

Il resp. acquisti: ing. F. Tammaro

C-15560 (A pagamento).

ISTITUZIONI BRESCIANE DI INIZIATIVE SOCIALI

Bando di gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori necessari per la costruzione di una nuova struttura protetta per anziani in Brescia - Mompiaro.

1. Ente che aggiudica l'appalto: Istituzioni Bresciane di Iniziative Sociali in Brescia, via Moretto, 4 - Tel. 030/43221 - Fax 030/46354.

2. Oggetto dell'appalto: costruzione di una struttura protetta per anziani (R.S.A.).

3. Importo presunto dell'appalto: L. 15.699.048.790 più I.V.A.: l'opera sarà parzialmente finanziata dalla Regione Lombardia mediante un contributo a rimborso sul F.R.I.S.L. - anno 1993/1994 - per un importo di L. 4.000.000.000.

4. Luogo di esecuzione dei lavori: Brescia, via Lama.

5. Procedura e criteri di aggiudicazione:

a) procedura di aggiudicazione: procedura ristretta mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e art. 7 Direttiva CEE n. 37/93;

b) criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 29, punto 2.1, del decreto legislativo n. 406/1991, dell'art. 30, comma a) della Direttiva CEE 37/93, nonché dell'art. 7 del decreto-legge n. 101/1995, così come disposto dall'art. 1, comma 5 della legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216.

6. Per il presente appalto non saranno ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo presunto indicato per l'appalto medesimo (L. 15.699.048.790).

7. È consentita la possibilità di presentare offerta a imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzi, nel rispetto della normativa di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Sono ammesse inoltre a presentare domanda anche le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E., diverso dall'Italia, che non siano iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

8. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni settecentotrenta dalla data di consegna degli stessi.

9. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta legale competente, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 luglio 1995, al seguente indirizzo: Istituzioni Bresciane di Iniziative Sociali, via Moretto, 4, 25121 Brescia - Italia.

10. Le richieste di partecipazione non vincolano questo Ente che si riserva di modificare o sospendere il presente bando.

1. le domande di partecipazione alla gara dovranno essere corredate, pena l'esclusione, della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 e per un importo adeguato a coprire l'ammontare dell'appalto (L. 16.000.000.000). Per le imprese stabilite in stati membri della C.E.E. diversi dall'Italia, non iscritte all'A.N.C. italiano, detto certificato può essere sostituito dalle attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) dichiarazione in bollo resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione prevista dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 24 della direttiva CEE n. 37/93;

c) dimostrazione di capacità finanziaria ed economica dell'impresa concorrente, documentata mediante idonee dichiarazioni e referenze bancarie, rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa stessa;

d) elenco dei principali lavori analoghi a quelli oggetto della gara effettuati nell'ultimo quinquennio nella categoria richiesta, con il rispettivo importo, data e committente. Se trattasi di appalti eseguiti per conto di Amministrazioni o Enti pubblici, la dimostrazione deve essere provata da certificati rilasciati dagli Enti medesimi e indicanti il buon esito degli stessi. L'importo globale di tali lavori non deve essere inferiore a L. 18.500.000.000;

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria richiesta di importo non inferiore a L. 7.800.000, se comprovato con un solo lavoro, o a L. 9.400.000.000, se comprovato con due lavori;

f) cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo triennio, rispettivamente non inferiore a L. 39.000.000.000 ed a L. 31.000.000.000;

g) descrizione dell'attrezzatura tecnica, della capacità tecnica e dell'organico e di ogni altro elemento da cui siano desumibili, le caratteristiche della organizzazione produttiva e commerciale dell'impresa.

In particolare dimostrazione del costo del personale dipendente sostenuto nell'ultimo triennio non inferiore a L. 3.900.000.000.

È data facoltà all'Amministrazione di invitare le imprese partecipanti a completare o a chiarire la documentazione presentata ai punti c), d), e) e f), fissando a tal proposito un termine non superiore a dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta.

12. Data di spedizione del presente bando all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della C.E.E. e della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 20 giugno 1995.

Il segretario generale: dott. Luigi Lotta

Il presidente : Cesarina Borgognoni

C-15563 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Compartimento della Viabilità per la Sardegna - 09128 Cagliari, via Dante, 23. Partita IVA 02133681003. Tel. 070/40961 - Fax. 070/487617.

Licitazione privata: in termini abbreviati per l'apertura al traffico del nuovo tratto tra Cagliari ed il Km 14+500 della S.S. 131, in fase di completamento.

La procedura è stata scelta a norma dell'art. 9, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Luogo di esecuzione: Provincia di Cagliari.

Oggetto dell'appalto: licitazione n. 1/95 S.S. 131 «Carlo Felice». Fornitura e posa in opera di barriere antiurto prefabbricate, tipo New Jersey, in calcestruzzo, nel tratto compreso tra il Km 6+300 (inizio lotto) e la progressiva 7.000 (Km 13+500).

Natura ed entità delle prestazioni: barriera monofilare centrale: L. 1.120.000.000, barriera di bordo su viadotto: L. 300.000.000, corrimano per barriera di bordo: L. 180.000.000. Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 1.600.000.000.

Termine di esecuzione: giorni centoottanta dalla consegna.

Partecipazione aperta a Imprese singole e raggruppamenti costituiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Partecipazione aperta ad Imprese aventi sede in uno Stato estero aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 14 del 21 luglio 1995.

Indirizzo: quello dell'Ente appaltante.

Domanda in carta legale, a mezzo del Servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di richiesta di invito.

Lingua: italiana.

Termine massimo di spedizione degli inviti: centoventi giorni dalla pubblicazione del bando.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: bilancio A.N.A.S., già finanziato.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000.

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o da includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C., categoria 7, per l'importo minimo di 750 milioni;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) di aver regolarmente eseguito per Enti pubblici, negli ultimi tre anni, forniture analoghe a quelle della gara in oggetto per un importo complessivo non inferiore a quello del presente appalto e di cui almeno uno dell'importo non inferiore alla metà dello stesso; dei contratti stipulati con gli Enti di cui sopra dovranno fornirsi la denominazione dell'Ente, gli estremi contrattuali e l'importo.

Prima della diramazione degli inviti, e senza ulteriore richiesta, l'aspirante dovrà comprovare le forniture per gli enti pubblici dichiarate mediante la certificazione di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Criteri di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'anomalia delle offerte, di cui all'art. 16, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992, verrà valutata con i criteri di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, aggiunto dall'art. 7, comma 1, lettera b) del decreto legge n. 101/1995 e successiva legge di conversione.

Saranno escluse le offerte in aumento.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centoventi giorni dalla data di licitazione.

Subappalto: contestualmente all'offerta, in osservanza alla normativa vigente, dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare.

Il subappalto sarà regolato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e dalla circolare Ministero dei lavori pubblici 30 giugno 1993, n. 156.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione, con l'eventuale documentazione allegata, dovrà essere contenuta in una apposita busta sulla quale sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di richiesta di invito.

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Data invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali CEE: 16 giugno 1995.

Data di ricezione del bando: 16 giugno 1995.

Cagliari, 19 giugno 1995

Il dirigente amministrativo reggente:
dott. ing. M. Schirru

C-15572 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SONDRIO

L'anno 1995 (millenovecentonovantacinque) il giorno 10 (dieci) del mese di gennaio, alle ore 9 (nove), nella sede dell'ente si è svolta la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione del bacino dei torrenti Dragonera, Perandone e Pluviosa nei comuni di Chiavenna e di Piuro.

Alla gara erano state invitate, con lettera n. 22534 del 9 dicembre 1994, settantaquattro ditte.

Hanno presentato le offerte trenta ditte.

I lavori sono stati aggiudicati con deliberazione della giunta n. 493 del 31 maggio 1995 alla ditta Mainetti Sirio e c. S.n.c. da Samolaco (SO) per un importo di L. 1.181.706.734.

Il presidente: Enrico Dioli.

C-15575 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SONDRIO

L'anno 1995 (millenovecentonovantacinque) il giorno 10 (dieci) del mese di gennaio, alle ore 11 (undici), nella sede dell'ente si è svolta la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione del torrente Cervio nel comune di Cedrasco.

Alla gara erano state invitate, con lettera n. 22533 del 9 dicembre 1994, settantacinque ditte.

Hanno presentato le offerte trentacinque ditte.

I lavori sono stati aggiudicati con deliberazione della giunta n. 492 del 31 maggio 1995 alla ditta Trivella Costruzioni Calcestruzzi S.r.l. da Cedrasco (SO) per un importo di L. 853.528.892, più IVA.

Il presidente: Enrico Dioli.

C-15576 (A pagamento).

CO.VEN.OR.**Consorzio Comuni del Veneto Orientale**

Avviso di gara esperita fornitura di un compattatore di rifiuti per impianto di interrimento (Discarica)

1. Ente appaltante: Consorzio Comuni del Veneto Orientale, via D. Manin, 63/A, 30026 Portogruaro (VE).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Appalto-concorso. Procedura ristretta.

3. Data di stipulazione del contratto: 23 maggio 1995.

4. Criteri di aggiudicazione: rapporto prezzo/qualità, servizio successivo alla vendita/assistenza tecnica e termine di consegna.

5. Offerte ricevute: sei.

6. Fornitore (i): Cesaro Mac Import S.n.c. - Eraclea (VE).

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: compattatore di rifiuti per impianto di interrimento (discarica).

8. Prezzo: L. 418.880.000, IVA inclusa.

9. 10. —

11. Data di spedizione del presente avviso: 14 giugno 1995.

12. —

Portogruaro, 14 giugno 1995

Il segretario generale: Nacchi dott. Vincenzo.

C-15578 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino, 10

Telefono 0461/212611 - Telefax 0461/238314

Avviso di bando di gara

L'Autostrada del Brennero S.p.a. indice pubblico incanto per la fornitura di cordoli sagomati di coronamento e lastre sagomate di rivestimento dei bumpers relativamente all'ampliamento e ristrutturazione delle stazioni autostradali di Chiusa (BZ) e di Bolzano nord.

L'importo a base di gara, la quale si terrà presso la Sede della Società il giorno 5 settembre 1995 alle ore 9, è di L. 589.175.000 IVA esclusa.

L'aggiudicazione avverrà a sensi dell'art. 16, punto 1), lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee in data 20 giugno 1995.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto all'Autostrada del Brennero S.p.a. - Ufficio gare, previo versamento di L. 30.000 sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 20 giugno 1995

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-15582 (A pagamento).

COMUNE DI VICO EQUENSE

(Provincia di Napoli)

Avviso (ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990) relativo alle seguenti gare di licitazione privata tenutesi con il metodo di cui all'art. 1, lett. E) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Lavori di completamento ed adeguamento rete idrica interna 14° lotto - Utilizzazione somme residue per un importo a base d'asta di L. 120.206.000.

Pieghi pervenuti:

1) Edil Mediterranea - S. Antonio Abate; 2) Laezza Guido - Afragola; 3) Cocurullo Giovanni - Vico Equense; 4) Martone Costruzioni - Gragnano; 5) Vanedil - Napoli; 6) Edil Massa - Sorrento; 7) Falco Primo - Quarto; 8) Comos Napoli; 9) Liliano Puocci - Casal di Principe; 10) Di Falco - Quarto; 11) Olga 77 - Quarto; 12) Liguoro Domenico - Torre del Greco.

Ditta aggiudicataria: Vanedil S.a.s. di Santojanni Mariano - Napoli - per l'importo di L. 64.023.088.

Lavori di completamento ed adeguamento rete idrica interna 15° lotto - Utilizzazione somme residue per un importo a base d'asta di L. 70.273.000.

Pieghi pervenuti:

1) Edil Mediterranea - S. Antonio Abate; 2) Laezza Guido - Afragola; 3) Cocurullo Giovanni - Vico Equense; 4) Martone Costruzioni - Gragnano; 5) Vanedil - Napoli; 6) Edil Massa - Sorrento; 7) Falco Primo - Quarto; 8) Comos Napoli; 9) Di Falco - Quarto; 10) Olga 77 - Quarto; 11) Liguoro Domenico - Torre del Greco.

Ditta aggiudicataria: Comos - Napoli - per un importo di L. 31.582.000.

Vico Equense, 14 giugno 1995

Il segretario generale: dott. Auriemma Vincenzo.

C-15584 (A pagamento).

COMUNE DI VILLA CARCINA

(Provincia di Brescia)

Estratto di avviso di gara. Servizio Farmacia Comunale

Si rende noto che il Comune di Villa Carcina (provincia di Brescia) indice licitazione privata con le modalità di cui all'art. 16, comma 1, del decreto-legge n. 358/1992 per la fornitura di specialità medicinali per le Farmacie Comunali per il periodo 1° ottobre 1995-30 settembre 1997.

L'importo a base di gara è di L. 3.800.000.000, (IVA esclusa).

L'avviso di gara è affisso all'albo pretorio del Comune di Villa Carcina.

Il fornitore dovrà essere grossista.

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al Comune di Villa Carcina in via Marconi, 27 (BS) entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 luglio 1995.

Le domande non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Il presente estratto è stato inviato in data 19 giugno 1995 all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità.

Il Sindaco: Bosio Adriano.

C-15590 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE**Settore Funzionale 21 - Appalti-Contratti**

Piazza Signoria - Palazzo Vecchio

Pubblicazione di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Risultato licitazioni private, risanamento idraulico della zona del Campo di Marte, secondo lotto, aggiudicato mediante offerta di prezzi unitari secondo quanto previsto dall'art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14 e disposto dall'art. 29, comma 3 del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406 con esclusione offerte in aumento.

Importo a base di gara L. 6.867.503.979.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese seguenti:

1) Asfalti Sintex S.p.a.; 2) Baldassini-Tognozzi Costruzioni S.p.a.; 3) Belli Germano S.r.l.; 4) Berti Sisto & C. - Capogruppo in associaz. con La Calenzano Asfalti S.p.a. e Polistrade S.p.a.; 5) Bonatti S.p.a.; 6) CER; 7) Cignoni S.r.l.; 8) Coop. Muratori Sterratori ed Affini; 9) CO.GEN. S.a.s.; 10) Coprola; 11) CO.E.STRA S.p.a.; 12) Comil S.p.a.; 13) Cons. Coop.; 14) Consorzio Ravennate delle Coop.ve di Prod. e Lav.; 15) Cooperativa Costruttori S.r.l.; 16) Coop.va Edilter; 17) Cerro Soc. Coop. a r.l.; 18) Coop.va Sabazia S.r.l.; 19) Costruzioni Dondi S.p.a.; 20) C.P.L. Concordia Soc. Coop. a r.l.; 21) Del Debbio S.p.a. - Capogruppo in assoc. temp. con Bevilotti Vezio; 22) Di Damaso Galileo - Capogruppo in assoc. temp. con Steca S.p.a.; 23) Edistrade Appalti S.r.l.; 24) Edra Ambiente Soc. Coop. a r.l.; 25) Egidi Domenico; 26) Fondedile Costruzioni S.r.l.; 27) Gerosa Giovanni S.r.l.; 28) Grassetto Costruz. S.p.a.; 29) Grazzini cav. Fortunato S.p.a.; 30) Guarducci Vasco & Figlio S.p.a.; 31) I.C.A.R. Costruz. Gen.li S.p.a.; 32) Imeco S.p.a.; 33) Iter S.r.l.; 34) Maltauro Giuseppe Costruzioni S.p.a.; 35) Mazzanti S.p.a.; 36) Monaco; 37) Opere Pubbliche; 38) Pierantoni S.p.a.; 39) Pontello Callisto Costruzioni; 40) Pozzi & C. S.a.s.; 41) Provera e Carrasi ingg. S.p.a.; 42) Riva S.p.a.; 43) Romagnoli S.p.a.; 44) Rosi Leopoldo S.p.a.; 45) Russotto Carmelo Costruz.; 46) S.A.F.A.B. S.p.a.; 47) Schiavo & C. S.p.a.; 48) SO.GE.CO. S.r.l.; 49) Sorriso geom. Leopoldo; 50) Tinarelli S.p.a.; 51) Tuocillo Costruzioni S.p.a.; 52) Unieco Soc. Coop.va a r.l.; 53) Unione S.p.a.; 54) S.p.a. Valdarno Lav. e Forn. - Capogruppo in assoc. con Italscavi; 55) Vescovi Renzo S.r.l.; 56) Vitaliani & Randich S.p.a.; 57) Agnese dott. Carlo; 58) Barucci P. S.p.a. - Capogruppo in assoc. con S.I.R.C.E. e Zaffiri; 59) C.C.C.; 60) Chiodi Piero; 61) CO.NE.SA. - Capogruppo in assoc. con Malinconico Giovanni; 62) Coop.va Edile Appennino a r.l.; 63) Edil Scavi S.r.l.; 64) Ghezzi Ugo S.p.a.; 65) Pacifici Francesco S.a.s.; 66) Ritonnaro Costruz. S.r.l.; 67) Ruscalla geom. Delio S.p.a.; 68) SCA.MO.TER.; 69) S.I.C.E.A. S.p.a.; 70) Sigla Soc. Coop. a r.l.; 71) Tecnostrade S.r.l.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i numeri: 2), 4), 10), 11), 12), 25), 29), 34), 45), 51), 53), 54), 60), 63).

L'appalto è stato aggiudicato alla associazione di Imprese Berti Sisto S.a.s. Capogruppo con sede in Fiorenzuola (FI), via Bolognese, 4/5, in associazione con Polistrade S.p.a. e La Calenzano Asfalti S.p.a., che ha presentato l'offerta di L. 4.257.834.122, risultata la più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 19 giugno 1995.

Il segretario generale: dott. G. Antinori

Il sindaco: prof. M. Primicerio

F-794 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE**Settore Funzionale 21 - Appalti-Contratti**

Piazza Signoria - Palazzo Vecchio

Pubblicazione di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Risultato licitazioni private, risanamento idraulico della zona del Campo di Marte, primo lotto, aggiudicato mediante offerta di prezzi unitari secondo quanto previsto dall'art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14 e disposto dall'art. 29, comma 3 del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406 con esclusione offerte in aumento.

Importo a base di gara L. 6.365.697.357.

Alla licitazione priata sono state invitate le imprese seguenti:

1) Asfalti Sintex S.p.a.; 2) Baldassini-Tognozzi Costruzioni S.p.a.; 3) Belli Germano S.r.l.; 4) Berti Sisto & C. in associaz. temp. con La Calenzano Asfalti S.p.a. e Polistrade S.p.a.; 5) Bonatti S.p.a.; 6) CER; 7) Cignoni S.r.l.; 8) Coop. Muratori Sterratori ed Affini; 9) CO.GEN. S.a.s.; 10) Coprola; 11) CO.E.STRA S.p.a.; 12) Comil S.p.a.; 13) Cons. Coop.; 14) Consorzio Ravennate delle Coop.ve di Prod. e Lav.; 15) Cooperativa Costruttori S.r.l.; 16) Coop.va Edilter; 17) Cerro Soc. Coop. a r.l.; 18) Coop.va Sabazia S.r.l.; 19) Costruzioni Dondi S.p.a.; 20) C.P.L. Concordia Soc. Coop. a r.l.; 21) Del Debbio S.p.a. - Capogruppo in assoc. temp. con Bevilotti Vezio; 22) Di Damaso Galileo - Capogruppo in assoc. temp. con Steca S.p.a.; 23) Edistrade Appalti S.r.l.; 24) Edra Ambiente Soc. Coop. a r.l.; 25) Egidi Domenico; 26) Fondedile Costruzioni S.r.l.; 27) Gerosa Giovanni S.r.l.; 28) Grassetto Costruz. S.p.a.; 29) Grazzini cav. Fortunato S.p.a.; 30) Guarducci Vasco & Figlio S.p.a.; 31) I.C.A.R. S.p.a.; 32) Imeco S.p.a.; 33) Iter S.r.l.; 34) Maltauro Giuseppe Costruz. S.p.a.; 35) Mazzanti S.p.a.; 36) Monaco; 37) Opere Pubbliche; 38) Pierantoni S.p.a.; 39) Pontello Callisto Costruzioni; 40) Pozzi & C. S.a.s.; 41) Riva S.p.a.; 42) Romagnoli S.p.a.; 43) Rosi Leopoldo S.p.a.; 44) Russotto Carmelo Costruz.; 45) S.A.F.A.B. S.p.a.; 46) S.A.I.S.E.B. S.p.a.; 47) Schiavo & C. S.p.a.; 48) SO.GE.CO. S.r.l.; 49) Sorriso geom. Leopoldo; 50) Tinarelli S.p.a.; 51) Tuocillo Costruz. S.p.a.; 52) Unieco Soc. Coop.va a r.l.; 53) Unione S.p.a.; 54) S.p.a. Valdarno Lav. e Forn. - Capogruppo in assoc. con Italscavi; 55) Vescovi Renzo S.r.l.; 56) Vitaliani & Randich S.p.a.; 57) Agnese dott. Carlo; 58) Barucci P. S.p.a. - Capogruppo in assoc. con S.I.R.C.E. e Zaffiri; 59) C.C.C.; 60) Chiodi Piero; 61) CO.NE.SA. - Capogr. in assoc. con Malinconico Giovanni; 62) Coop.va Edile Appennino a r.l.; 63) Edil Scavi S.r.l.; 64) Ghezzi Ugo S.p.a.; 65) Pacifici Francesco S.a.s.; 66) Ritonnaro Costruz. S.r.l.; 67) Ruscalla geom. Delio S.p.a.; 68) SCA.MO.TER.; 69) S.I.C.E.A. S.p.a.; 70) Sigla Soc. Coop. a r.l.; 71) Tecnostrade S.r.l.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i numeri: 1), 2), 4), 5), 7), 9), 10), 11), 12), 15), 16), 24), 25), 29), 33), 34), 44), 47), 51), 53), 54), 56), 60), 61), 62), 63), 65), 66), 68), 70).

L'appalto è stato aggiudicato alla associazione di Imprese Berti Sisto S.a.s. con sede in Fiorenzuola (FI), via Bolognese, 4/5, Capogruppo in associazione con Polistrade S.p.a. e La Calenzano Asfalti S.p.a., che ha presentato l'offerta di L. 3.658.350.490, risultata la più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 19 giugno 1995.

Il segretario generale: dott. G. Antinori

Il sindaco: prof. M. Primicerio

F-795 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECATINI TERME
Provincia di Pistoia

Estratto bando di gara per fornitura generi alimentari vari

Questa amministrazione procederà mediante procedura ristretta (art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992) all'appalto della fornitura di generi alimentari diversi per il periodo 1° settembre 1995/31 agosto 1996 per l'importo complessivo di L. 219.500.000, IVA compresa, suddiviso in n. 10 lotti.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire a questo Comune - U.O. Contratti, viale Verdi, 46 - 51016 Montecatini Terme, tramite il servizio postale di Stato, per raccomandata A.R., entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 agosto 1995.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Il bando di gara integrale ed ulteriori informazioni potranno essere richieste alla U.O. Contratti di questo Comune (telefono 0572/918225/918277 - Fax 0572/918264).

Li, 10 giugno 1995

Il segretario generale: dott. Felice Strocchia

Il sindaco: ing. Corrado Messeri

F-797 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Municipale Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina, 25

L'A.M.S.A. indice licitazione privata n. 62/95, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con procedura d'urgenza ex art. 7, comma 4 del decreto legislativo citato, con aggiudicazione - anche per singoli lotti - secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 1, lett. a), ed esclusioni di offerte superiori all'importo base di gara:

lotto 1 - fornitura di n. 925 contenitori da 240 lt. per raccolta differenziata carta. Importo base di gara: L. 92.500.000 IVA esclusa;

lotto 2 - fornitura di n. 4052 contenitori da 240 lt. per raccolta differenziata di vetro. Importo base di gara: L. 486.240.000 IVA esclusa.

La fornitura è regolata dal Capitolato Tecnico, consultabile presso il Servizio Acquisti dell'A.M.S.A.

Le domande di partecipazione, distinte per lotto, redatte in lingua italiana, in carta da bollo da L. 15.000, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354 - entro e non oltre le ore 12 del 5 luglio 1995, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: n. oggetto della gara e n. lotto interessato.

La domanda di partecipazione, dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), d), e), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente alla U.E.;

3) elenco clienti e relativo importo delle forniture, analoghe a quelle descritte nel Bando, effettuate in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia ad Enti Pubblici sia a privati)

4) elenco attrezzatura tecnica;

5) elenco organico;

6) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi;

la dichiarazione di cui sopra, sottoscritta dal Legale Rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero, sotto responsabilità propria dell'Impresa attestante, resa a mezzo dichiarazioni giurate;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della Ditta.

In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei d'impresе, ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, i sopracitati documenti dovranno essere presentati da ogni impresa associata.

La Stazione Appaltante potrà addivenire all'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte.

Gli inviti a presentare le offerte distinte per lotto, saranno spediti dall'A.M.S.A. entro l'11 luglio 1995.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo l'A.M.S.A.

Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 19 giugno 1995.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta

M-6297 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Economato

Bando di gara N. 1262/95

È indetta pubblica gara mediante Appalto Concorso, procedura ristretta accelerata, in un unico lotto ai sensi del decreto-legge 24 luglio 1992, n. 358, della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, dell'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per la fornitura di apparati ricetrasmittenti portatili e apparati ricetrasmittenti duplex da impiegare come stazioni di base, per il corpo di polizia municipale. Importo presunto complessivo L. 435.000.000., I.V.A. inclusa.

Le caratteristiche tecnico-costruttive dei singoli materiali e delle attrezzature richieste, le quantità delle stesse e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal Capitolato speciale di Appalto disponibile, gratuitamente, presso il Settore Economato, Ufficio Acquisti, via Friuli n. 30, Milano - tel. 02/54197312 - 54197327.

Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti temporanei di imprese, ma in tal caso sia la domanda di partecipazione, che le offerte devono essere sottoscritte da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione nella domanda di partecipazione delle parti di appalto che saranno eseguite dai singoli partecipanti. Il raggruppamento può essere costituito anche dopo l'aggiudicazione, purché venga formalizzato con atto notarile entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione della gara le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. n. 358/1992.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

La consegna e la posa in opera delle attrezzature dovrà essere effettuata presso la località specificata nell'ordine entro novanta giorni lavorativi data ricevimento ordine.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottolencati dovranno pervenire al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - Via Friuli, 30 - 20135 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 5 luglio 1995, pena l'esclusione dalla gara.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le ditte interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione dell'Istituto Bancario operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, ovvero al lotto specifico della stessa, nonché al relativo importo per il quale l'impresa oggetto della dichiarazione intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente per Paesi della U.E., relative agli esercizi 1992-1993-1994, da cui risulti un giro di affari annuo medio di L. 435.000.000.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per forniture di natura ed importo analoghi. Tale indicazione deve essere presentata per intero da almeno una impresa in caso di raggruppamento;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'indicazione di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo presunto del lotto.

In tal caso, in sede di presentazione dell'offerta, tale impegno dovrà essere redatto dall'ente indicato a prestare fidejussione;

F) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 13 luglio 1995.

A seguito della lettera d'invito, i concorrenti dovranno produrre, contestualmente all'offerta i seguenti documenti relativamente alla capacità finanziaria ed economica:

A) il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui il concorrente ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla C.E.E., ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

B) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione sottoscritte dai committenti e contenenti valutazioni positive sulle forniture eseguite;

C) in alternativa ai documenti di cui al punto B) e qualora in sede di richiesta di partecipazione la ditta abbia dichiarato di ricorrere alla fidejussione alternativa l'impegno redatto dall'Ente Garante ad offrire fidejussione di cui al punto E) della suindicata domanda di partecipazione in caso di aggiudicazione.

Le offerte saranno esaminate dalla Commissione prevista dall'art. 17 del Regolamento dei Contratti del Comune di Milano.

L'aggiudicazione che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e dei campioni presentati, sarà deliberata dalla Giunta Comunale secondo la valutazione congiunta degli elementi: prestazioni - prezzo, ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'Amministrazione Comunale, entro dieci giorni dall'esecutività della delibera di cui sopra, comunicherà l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che seguirà nella graduatoria (art. 16, comma sei, decreto legislativo n. 358/1992).

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al punto E).

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti «Arredi - legnami - materiale elettrico» via Friuli n. 30 - 20135 Milano - tel. 02/54197412 oppure 02/54197327 - fax 02/54197328.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 luglio 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal decreto legislativo n. 358/1992, è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee» in data odierna.

In atti municipali nn. 35358.400/643/EC/95.

Milano, 20 giugno 1995

Il vice segretario generale:
avv. Maurizio Lunghi

M-6313 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

Istituto Nazionale di Previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica

Bando di gara a procedura aperta da pubblicare sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e da inviare al competente Ufficio CEE (conforme di cui alla lettera B), dell'allegato 3 della direttiva CEE 50/92, recepita con decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157).

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione pubblica (INPDAP), via S. Croce in Gerusalemme n. 55, Roma, cap. 00185, telefono 06/77351, telefax 06/77352623.

2. Categoria di servizio e descrizione: numero cat. n. 14 CPC 874.

Appalto della gestione di Proprietà Immobiliari dell'Istituto a reddito locata a conduttori privati, relativamente alla gestione dei contratti di locazione, alla gestione tecnica degli stabili, alla amministrazione degli stabili, suddiviso nei seguenti lotti:

N. lotto	Area geografica	Importo stimato a base d'asta
1	Piemonte-Val d'Aosta-Liguria	900.000.000 + IVA
2	Milano città	1.100.000.000 + IVA
3	Lombardia	1.400.000.000 + IVA
4	Veneto-Friuli V. G.-Trentino Alto Adige	1.000.000.000 + IVA

N. lotto	Area geografica	Importo stimato a base d'asta
5	Emilia Romagna-Marche	700.000.000 + IVA
6	Toscana	700.000.000 + IVA
7	Lazio-Nord-Umbria-Sardegna	700.000.000 + IVA
8	Roma Nord	1.600.000.000 + IVA
9	Roma Ovest	1.000.000.000 + IVA
10	Roma Est	1.500.000.000 + IVA
11	Roma Tuscolano	1.400.000.000 + IVA
12	Roma Sud	1.000.000.000 + IVA
13	Lazio Sud	1.000.000.000 + IVA
14	Abruzzo-Molise-Puglia-Basilicata	600.000.000 + IVA
15	Campania	1.100.000.000 + IVA
16	Calabria-Sicilia	700.000.000 + IVA
Totale . . .		16.400.000.000 + IVA

3. Luogo di esecuzione: Il Patrimonio Immobiliare dell'Istituto è distribuito sull'intero territorio nazionale; ogni lotto è relativo ad una specifica area geografica.

4. Riferimento a disposizioni legislative: Direttive CEE 92/50 del 18 giugno 1992, recepita con Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157, D.P.R. n. 696 del 18 dicembre 1979 e D.P.R. 358 del 24 luglio 1992.

5. È ammessa la partecipazione alla gara di Imprese appositamente e temporaneamente Raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.P.R. 358 del 24 luglio 1992.

Ogni offerente, sia esso impresa singola o Raggruppamento d'Imprese, può presentare una sola offerta potendo però, con tale offerta, candidarsi per un lotto, o per più lotti fino ad un massimo di tre.

Al fine di una corretta applicazione delle norme di cui ai successivi punti 13 c), d), e), i), si precisa che le Imprese che partecipano ad un Raggruppamento non possono presentarsi, né come singoli né come partecipanti ad altri Raggruppamenti, su altri lotti.

6. Non sono consentite offerte in variante.

7. L'affidamento avrà durata di dodici mesi, e potrà essere rinnovato ai sensi del successivo punto 16.e.

8. Il Disciplinare di Gara ed i suoi allegati, comprendente anche lo Schema di contratto da stipulare con gli offerenti aggiudicatari, può essere richiesto per iscritto all'INPDAP, via S. Croce in Gerusalemme 15, 00185 Roma, e ritirato presso lo stesso indirizzo entro il termine di cui al punto 3, dell'art. 18 della Direttiva 92/50, recepita con Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

9.a) Le offerte, da inviarsi con le modalità indicate nel presente bando e nel Disciplinare di Gara, dovranno pervenire, per raccomandata con a.r. oppure consegnate a mano, entro e non oltre le ore 12 del primo giorno ferialo lavorativo, escluso il sabato, successivo al sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

b) Le offerte vanno inviate all'indirizzo di cui al precedente punto 8, con l'indicazione, sull'involucro, della dicitura «Offerta per la gestione del Patrimonio Immobiliare dell'Istituto»;

c) Lingua in cui dovrà essere redatto: italiano.

13. Condizioni minime di carattere finanziario, economico e tecnico che l'offerente deve soddisfare:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., con elenco completo degli amministratori, o, per le imprese straniere, certificato equipollente;

a1) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o, per le imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne con apostille attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 29 direttiva 50/92 CEE, recepita con Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

b) copia autentica dello statuto dell'offerente e/o certificazioni equipollenti da cui si evidenzia che l'oggetto sociale dell'offerente esplicitamente preveda l'amministrazione e/o la gestione di beni immobili per terzi, e che tale attività sia esercitata, alla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. del presente bando, da almeno un triennio.

Per le società autorizzate all'esercizio di attività fiduciaria ai sensi della legge 23 novembre 1939 n. 1966 è sufficiente la presentazione di copia del Decreto autorizzativo;

c) copia autentica dei bilanci approvati e depositati, attestanti una cifra d'affari globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1991, 1992, 1993 o, a scelta dell'offerente, 1992, 1993, 1994, alla somma degli importi, posti a base d'asta della presente gara, dei lotti a cui l'offerente partecipa;

d) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o, per le imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne con apostille, contenente:

1) l'elenco delle commesse di gestione di Patrimoni Immobiliari eseguite per conto terzi per un importo globale non inferiore, nel complesso del triennio 1992-1994, alla metà della somma degli importi, posti a base d'asta della presente gara, dei lotti a cui l'offerente partecipa e con l'indicazione, per ciascuna commessa, dei seguenti dati:

committente;

consistenza del patrimonio gestito ed indicazione se trattati o meno di Patrimonio Immobiliare di Enti pubblici;

breve descrizione del contenuto della prestazione svolta;

importo della commessa al netto d'IVA;

periodo di esecuzione della prestazione;

2) descrizione della struttura operativa dell'offerente, esistente alla data di presentazione dell'offerta, con l'indicazione della dislocazione territoriale e consistenza delle sedi operative; con i curricula degli Amministratori dell'Impresa, dei Quadri Direttivi e del personale specializzato nonché con l'elencazione delle attrezzature tecniche possedute;

3) indicazione di eventuali iscrizioni ad albi professionali e di categoria nonché eventuali Decreti di autorizzazione all'esercizio di attività fiduciaria ai sensi della legge 23 novembre 1939 n. 1966;

4) indicazione delle misure normalmente adottate dall'offerente per garantire la qualità delle sue prestazioni;

e) dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica dell'offerente;

f) cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, per l'importo sottoindicato, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa stipulata con compagnie autorizzate, ai sensi della vigente normativa, che deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'INPDAP e dovrà essere valida per 150 giorni dalla data di presentazione delle offerte. La cauzione provvisoria sarà restituita tempestivamente, dopo l'intervenuta aggiudicazione, a tutti i concorrenti.

L'importo della cauzione dovrà essere corrispondente al tre per cento della somma degli importi, posti a base d'asta della presente gara, dei lotti a cui l'offerente partecipa;

g) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge 15/68, di un rappresentante di un Istituto Bancario o di una primaria Compagnia d'Assicurazione autorizzata, munito dei necessari poteri, attestante che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta dell'aggiudicatario, verrà emessa fidejussione bancaria e polizza assicurativa a favore dell'INPDAP, ai sensi della vigente normativa, per l'importo sottoindicato, valida fino al centottantesimo giorno successivo al termine di scadenza del Contratto, a garanzia delle somme, per canoni ed oneri accessori, versate dai conduttori all'affidatario e che questi è tenuto a versare mensilmente all'Istituto. La dichiarazione deve prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'INPDAP.

L'importo di tale cauzione, viene fortettariamente fissata in quattro volte la somma degli importi, posti a base d'asta della presente gara, dei lotti a cui l'offerente partecipa;

h) certificazioni, di cui alla lettera b) del secondo comma dell'art. 32 della Direttiva CEE 92/50, recepita con Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per ciascuna delle commesse di cui alla dichiarazione del precedente punto d) da cui si evinca, per ciascun certificato, sia l'effettiva natura della prestazione eseguita (es.: gestione dei contratti di locazione, rapporti con i conduttori, riscossione dei canoni, rendicontazione, verifica e recupero delle morosità, amministrazione degli stabili, riparto delle spese di gestione, etc.), sia la suddivisione dell'importo totale della commessa tra l'importo del compenso professionale e quello relativo al recupero di spese sostenute per la gestione;

i) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente indicante, per l'insieme dei lotti a cui l'offerente si candida, le strutture (sedi, organici, etc.) che saranno utilizzate, in caso di aggiudicazione, per lo svolgimento delle attività previste dal contratto di cui all'allegato 3 del presente disciplinare.

In tale dichiarazione dovrà evidenziarsi coerenza tra la struttura posseduta, di cui al precedente punto d2), e quella proposta per lo sviluppo delle attività previste dal contratto nonché coerenza tra quest'ultima e la dimensione del lotto o dei lotti a cui l'offerente si candida.

Si precisa che in caso di partecipazione di Imprese Raggruppate: il requisito di cui al punto b) deve essere obbligatoriamente posseduto, a pena d'esclusione, dalla Impresa Mandataria mentre può non essere posseduto dalle Imprese Mandanti; il requisito di cui al punto c) fermo restando la necessità di copertura integrale della cifra d'affari globale richiesta, dovrà essere posseduto, a pena d'esclusione, dall'Impresa Mandataria nella misura minima del 50% e che il requisito di cui al punto d 1), fermo restando la necessità di copertura integrale dell'importo richiesto, dovrà essere posseduto, a pena d'esclusione, dall'Impresa Mandataria nella misura minima del 50%

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centocinquanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

15. Per ogni lotto, l'appalto sarà aggiudicato in favore del concorrente che avrà proposto, per quel lotto, l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi elencati in ordine decrescente d'importanza: prezzo, esperienza ed affidabilità dell'offerente, consistenza e qualifica delle strutture che l'offerente è in condizione di garantire sullo specifico lotto nonché localizzazione di tali strutture in relazione alla localizzazione degli immobili del lotto, come più dettagliatamente indicato nel Disciplinare di gara.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammesse offerte in aumento;

b) non è consentito il ricorso al subappalto;

c) l'Istituto si riserva il diritto di non procedere alla aggiudicazione di uno o più lotti nel caso in cui, per tali lotti, nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e si riserva anche il diritto di procedere, in uno o più lotti, alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, sempreché tale offerta sia ritenuta valida;

d) l'Istituto non è tenuto a corrispondere compenso alcuno per qualsiasi titolo o ragione alle Imprese concorrenti per le offerte presentate;

e) l'Istituto si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata per l'affidamento della ripetizione del servizio di cui al punto 2 del presente bando, ai sensi della lettera f) del terzo comma dell'art. 11 della Direttiva CEE 92/50, recepita con Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

17. Data di invio del bando alla CEE: 19 giugno 1995.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 19 giugno 1995.

Li, 19 giugno 1995

Il presidente: on. Mauro Seppia.

S-16611 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Istituto Superiore di Sanità

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità, Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 4990, telex 610071, telefax 4468373.

2a. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata;

b) Giustificazione ricorso procedura accelerata: necessità di stipulare entro ottobre 1995 al fine di acquisire un sistema di elaborazione elettronica dei dati riguardante tutte le applicazioni di tipo gestionale IBM compatibile;

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

3a. Luogo della consegna: Centro Elaborazione Dati dei Servizi amministrativi e del personale dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) natura del servizio da fornire: acquisizione di un sistema di elaborazione elettronica dei dati per il Centro Elaborazioni Dati dell'Istituto Superiore di sanità. Importo presunto L. 640.000.000 + IVA;

c) natura: carattere divisibile in due lotti:

lotto A: mainframe;

lotto B: sottosistema a dischi.

4. Termine ultimo di consegna: la consegna dell'intera fornitura funzionante aggiudicata avrà luogo entro e non oltre sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della lettera di comunicazione dell'esecutività del decreto di approvazione del presente contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali o imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6a. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione. Le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico sigillato a ceralacca, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro le ore 12 del 10 luglio 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 10 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.sub a.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, ai sensi degli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992:

dichiarazione successivamente verificabile di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui all'art. 11 del D.lvo n. 358/1992 (fallimento, liquidazione, cessione attività o concordato, condanna per reati di moralità o finanziari, errore grave, mancata osservanza obblighi contributivi, false dichiarazioni);

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per imprese italiane o iscrizione nel registro professionale per imprese straniere non residenti in Italia con indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare;

idonea referenza bancaria costituita da dichiarazione indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità per tramite dell'Impresa, nella quale si faccia riferimento alla situazione dell'Impresa stessa in relazione all'onere discendente dal «servizio»;

l'elenco dei principali servizi similari effettuati nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari, con preferenza per forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, vale a dire dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo gli elementi elencati in ordine decrescente d'importanza:

prezzo: punti 50 su 100;

valore tecnico: relativo alla rispondenza al modello richiesto dall'Amministrazione e alle migliori offerte dalla Ditta. Verranno inoltre valutati i consumi relativi ai costi di esercizio per il funzionamento delle apparecchiature Punti 40 su 100;

rendimento: relativo alla valutazione dei problemi ergonomici e della affidabilità sia elettronica che meccanica;

assistenza tecnica: relativo alla valutazione dei termini e della durata degli interventi risolutivi del guasto, degli strumenti di supporto (numero verde, Help desk).

Rendimento e assistenza tecnica: punti 10 su 100.

10. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII, Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

11. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 22 giugno 1995.

Il dirigente generale: dott. Romano R. Di Giacomo.

S-16626 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara a procedura ristretta

Il Ministero delle finanze, Comando Generale della Guardia di Finanza, mediante licitazione privata che si terrà il 14 settembre 1995, presso lo stesso Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile, 51, Roma, telefono 06/44221, intende approvvigionare il seguente materiale:

lotto n. 1: n. 100 fotoriproduttori a piccola potenza;

lotto n. 2: n. 80 fotoriproduttori a media potenza;

lotto n. 3: n. 50 fotoriproduttori ad alta potenza.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte della CEE/GATT.

L'aggiudicazione, modalità e relativi criteri saranno indicati nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi entro i termini previsti nella stessa lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'albo fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 28 luglio 1995, domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda dovranno far pervenire entro lo stesso termine del 28 luglio 1995, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13, comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere a) b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Si rende noto che i prezzi di aggiudicazione saranno eventualmente rideterminati ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724 del 23 dicembre 1994, sostitutivo dell'art. 6 della legge n. 537 del 24 dicembre 1993.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale della Guardia di Finanza, Servizio Amministrativo, II Divisione, Sezione IV, viale XXI Aprile, 51, 00162 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o se in lingua straniera con annessa traduzione in lingua italiana certificata (conforme al testo straniero) dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 4 agosto 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - Tel. 06/44221.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 22 giugno 1995 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-16627 (A pagamento).

A.T.A.C. Azienda Tramvie ed Autobus di Roma

Avviso di gara

Appalto concorso per la realizzazione di un sistema di priorità del trasporto pubblico alle intersezioni semaforizzate lungo la rete tramviaria.

Importo presunto: L. 2.000.000.000 oltre oneri fiscali.

Aggiudicazione: sulla base di una valutazione tecnico-economica dei progetti e delle offerte.

L'aggiudicazione è subordinata all'approvazione dell'Amministrazione dell'Azienda.

Le ditte che abbiano interesse e titolo a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda in carta legale all'ATAC, Direzione Amministrazione e Finanza, Area Contratti, Via Volturmo, 65, 00185 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 luglio 1995.

Farà fede esclusivamente il timbro dell'Ufficio postale dell'ATAC.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'ANC, categoria 5, punto c, per un importo minimo di L. 3.000.000.000 e categoria 7, per un importo minimo di L. 3.000.000.000;

certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda;

certificato della Cancelleria del Tribunale (Sez. Fallimentare) o dichiarazione sostitutiva, debitamente autenticata;

estratto in copia autentica dello «Stato patrimoniale» e del «Conto profitti e perdite» degli ultimi due anni.

Le richieste d'invito da parte delle ditte non vincolano l'Amministrazione dell'ATAC, la quale si riserva anche la facoltà, a sua discrezione, di invitare alla gara, oltre alle ditte che ne facciano richiesta, anche altre ditte fornitrici di provata e notoria idoneità.

L'ATAC infine si riserva la facoltà di revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio.

Il direttore generale: dott. ing. Domenico Mazzamurro.

S-16641 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Bando di gara per affidamento fornitura prodotti parafarmaceutici per le farmacie comunali - Procedura ristretta. (direttiva CEE 14 giugno 1993 n. 36).

1. Ente appaltante: Comune di Mantova, tel. n. 0376/3381, fax n. 0376/220433 con sede in Mantova (Italia), via Roma 39.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta. Direttiva CEE n. 93/36;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di addivenire all'affidamento entro il 31 ottobre 1995;

c) —.

3.a) Luogo della consegna: nell'ambito del Comune di Mantova;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: somministrazione quotidiana per le tre farmacie Comunali di prodotti veterinari, materiale igienico-sanitario, dietetici, cosmetici, presidi medico-chirurgici, galenici, preconfezionati, materie prime, specialità per uso veterinario, specialità da banco (O.T.C.).

Importo presunto L. 1.000.000.000 al netto di IVA e sconto.

L'importo è riferito ad un biennio, pari cioè alla durata della fornitura.

Numero di riferimento CPA: 24.42.0;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: l'appalto è diviso in lotti:

1° lotto L. 650.000.000;

2° lotto L. 350.000.000.

È consentita la partecipazione ad uno o più lotti.

4. Termine di consegna: somministrazione quotidiana a richiesta.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia stato aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche Imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 18 Dir. CEE n. 93/36.

Non vengono richieste forme giuridiche specifiche.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 luglio 1995 ore 18;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Comune di Mantova, Settore Affari Generali, Servizio Legale e Contratti, via Roma n. 39, 46100 Mantova (Italia);

c) le domande vanno redatte in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. —.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono essere soddisfatte: la domanda di partecipazione redatta in carta legale, va spedita a mezzo Raccomandata postale a.r. La busta contenente domanda e documentazione a corredo, deve riportare all'esterno la ragione sociale della Ditta ed il seguente riferimento: «Domanda di partecipazione gara ristretta per affidamento fornitura di prodotti parafarmaceutici».

Nella domanda deve essere specificato per quali lotti (anche tutti) la Ditta chiede di essere invitata.

Alla domanda va allegata: dichiarazione del legale rappresentante, prodotta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (firma autenticata), dalla quale risulti:

a) che l'impresa è regolarmente iscritta nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigiano od altri registri professionali o commerciali equivalenti tenuti nel paese di appartenenza;

b) che l'Impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 lett. a), b), c), e), f) - Direttiva CEE n. 93/36;

c) gli istituti bancari (almeno due) che possono rilasciare idonee dichiarazioni attestanti le capacità economico/finanziarie dell'Impresa;

d) l'importo del fatturato globale dell'Impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativamente agli esercizi finanziari 1992, 1993, 1994;

e) l'elenco delle principali forniture relative all'anno 92, 93, 94, con i rispettivi importi, date e destinatari. Nel caso di forniture per autorità pubbliche, occorre produrre certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente; se trattasi di privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarate dal fornitore.

Nel caso di Imprese raggruppate, i documenti di cui sopra dovranno riferirsi all'Impresa capogruppo ed a tutte le Imprese mandanti.

10. Criteri di aggiudicazione: direttiva CEE n. 93/36, art. 26, comma 1, lett. a) (prezzo più basso).

Per ciascun lotto l'aggiudicazione è a favore dell'offerta che prevede lo sconto medio più elevato. Detto valore si ottiene mediando tra loro le percentuali di sconto proposte per ciascuna categoria di prodotti (veterinari, dietetici, cosmetici, ecc.) per ogni lotto.

La percentuale di sconto, per ogni categoria di prodotti, si applica sul prezzo di vendita al pubblico risultante dal listino prezzi delle case fornitrici, deivato.

L'aggiudicazione avviene per lotti. La stessa Ditta non potrà risultare aggiudicataria per più di un lotto.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerte tutti i candidati qualificati.

12. —.

13. Altre indicazioni: possono essere richieste alla Direttrice della Farmacia di Piazzale Gramsci (Tel. 0376/327553).

14. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee dell'avviso di preinformazione o menzione della sua mancata pubblicazione: non è stato inviato avviso di preinformazione.

15. Data spedizione del bando: 20 giugno 1995.

16. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 giugno 1995.

La domanda di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Mantova, 19 giugno 1995

Il vice segretario generale inc.:
dott. proc. Cristina Pratzzoli

S-16664 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Bando di gara per affidamento fornitura specialità medicinali per le farmacie comunali - procedura ristretta (direttiva C.E.E. 14 giugno 1993 n. 36).

1. Ente appaltante: Comune di Mantova - tel. n. 0376/3381 fax. n. 0376/220433 con sede in Mantova (Italia), via Roma 39.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta - direttiva C.E.E. n. 93/36;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di addivenire all'affidamento entro il 31 ottobre 1995;

c) —.

3.a) Luogo della consegna: nell'ambito del Comune di Mantova;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: somministrazione quotidiana di specialità medicinali per le tre farmacie Comunali.

Importo presunto L. 4.500.000.000 al netto di I.V.A. e sconto.

L'importo è riferito ad un biennio, pari cioè alla durata della fornitura.

Numero di riferimento CPA: 24.42.0;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: l'appalto è diviso in lotti:

primo lotto L. 3.000.000.000;

secondo lotto L. 1.000.000.000;

terzo lotto L. 500.000.000.

È consentita la partecipazione ad uno o più lotti.

4. Termine di consegna: somministrazione quotidiana a richiesta.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia stato aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 18 dir. CEE n. 93/36.

Non vengono richieste forme giuridiche specifiche.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 luglio 1995 ore 18;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: comune di Mantova - Settore Affari Generali - Servizio Legale e Contratti - via Roma n. 39 - 46100 Mantova (Italia);

c) le domande vanno redatte in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. —.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono essere soddisfatte: la domanda di partecipazione redatta in carta legale, va spedita a mezzo raccomandate postale a/r. La busta contenente domanda e documentazione a corredo, deve riportare all'esterno la ragione sociale della ditta ed il seguente riferimento: «Domanda di partecipazione gara ristretta per affidamento fornitura di specialità medicinali».

Nella domanda deve essere specificato per quali lotti (anche tutti) la ditta chiede di essere invitata.

Alla domanda va allegata: dichiarazione del legale rappresentante, prodotta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (firma autenticata), dalla quale risulti:

a) che l'Impresa è regolarmente iscritta nel Registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato od altri registri professionali o commerciali equivalenti tenuti nel paese di appartenenza;

b) che l'Impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 lett. a), b), c), e), f) - Direttiva C.E.E. n. 93/36;

c) gli istituti bancari (almeno due) che possono rilasciare idonee dichiarazioni attestanti le capacità economico/finanziarie dell'Impresa;

d) l'importo del fatturato globale dell'Impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativamente agli esercizi finanziari 1992, 1993, 1994;

e) l'elenco delle principali forniture relative all'anno 92, 93, 94, con i rispettivi importi, date e destinatari. Nel caso di forniture per autorità pubbliche, occorre produrre certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente; se trattasi di privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarate dal fornitore.

Nel caso di Imprese raggruppate, i documenti di cui sopra dovranno riferirsi all'Impresa capogruppo ed a tutte le Imprese mandanti.

10. Criteri di aggiudicazione: direttiva CEE n. 93/36, articolo 26, comma 1, lett. a) (prezzo più basso).

L'aggiudicazione è a favore della Ditta che offre lo sconto più elevato. La percentuale di sconto si applica sul prezzo di vendita al pubblico fissato dagli organi ministeriali - deivato. Il ribasso offerto non potrà comunque essere inferiore allo sconto di legge.

L'aggiudicazione avviene per lotti. La stessa Ditta non potrà risultare aggiudicataria per più di un lotto.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerte tutti i candidati qualificati.

12. —.

13. Altre indicazioni possono essere richieste alla Direttrice della Farmacia di Piazzale Gramsci (tel. 0376/327553).

14. Data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee dell'avviso di preinformazione o menzione della sua mancata pubblicazione: non è stato inviato avviso di preinformazione.

15. Data spedizione del bando: 20 giugno 1995.

16. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 giugno '95.

La domanda di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Mantova, 19 giugno 1995

Il vice segretario generale inc.:
dott. proc. Cristina Pratzzoli

S-16665 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

Telefono: 099 - 45811 (centralino)

Fax: 099 - 4716734

Il Comune di Taranto, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 1129 del 12 maggio 1995, immediatamente eseguibile, indice una licitazione privata per l'appalto della fornitura per anni due di complessivi presuntivi litri 1.265.500 di gasolio da riscaldamento da somministrare agli uffici, servizi e scuole di competenza comunale.

L'importo complessivo ammonta presuntivamente a L. 1.574.000.000 oltre I.V.A.

Considerati i lunghi tempi burocratici, che non permetterebbero l'avvio di fornitura da novembre 1995 (data di scadenza del relativo contratto in corso), si ritiene opportuno ricorrere alla procedura accelerata di cui all'art. 7 - comma IV - del D.L. 358 del 24 luglio 1992.

1. L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata secondo le modalità di cui all'art. 16, comma primo, lett. a) del D.L. 358/92, al maggior ribasso (legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1, lett. a) e con offerta espressa in percentuale da applicarsi sul prezzo unitario di listino provinciale determinato dalla C.C.I.A.A. di Taranto ed in vigore all'atto delle singole consegne.

2. La somministrazione del gasolio dovrà avvenire presso le diverse sedi comunali ed in base al quantitativo richiesto, nei periodi di accensione impianti di riscaldamento stabiliti per legge o, in tutto l'anno, per quegli impianti che procurano anche il riscaldamento dell'acqua corrente.

3. La fornitura riguarderà scuole uffici e servizi di competenza comunale dove sono situati impianti con riscaldamento a gasolio.

4. Il termine di consegna del gasolio richiesto dovrà essere di massimo 24 ore dalla ricezione dell'ordinativo, che sarà inoltrato a cura del Servizio Economato di questo Comune via fax.

5. Al presente appalto possono partecipare anche imprese che dichiarino di volersi costituire in Associazioni Temporanee, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92. In tal caso la ditta facente parte di un Raggruppamento non può concorrere a titolo individuale.

6. Gli inviti a partecipare alla gara saranno inoltrati entro 60 (sessanta) giorni dalla data dell'invio del presente Avviso alla C.E.E.

7. Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta da bollo, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 luglio 1995 all'Amministrazione comunale di Taranto - Servizio Contratti - Palazzo Latagliata - 74100 - Taranto - esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato e dentro apposita busta chiusa, sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura Richiesta di partecipazione.

8. Le domande debitamente sottoscritte dal legale rappresentante (o titolare) dell'Impresa, dovranno essere corredate nell'ordine dai seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio di data non anteriore a tre (3) mesi a quella del presente Bando, dal quale risulti l'abilitazione alla vendita all'ingrosso ed alla distribuzione del prodotto oggetto della gara;

B) dichiarazione sostitutiva, in carta bollata, resa ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/1968 con la quale l'impresa attesti:

di disporre su Taranto, in caso di aggiudicazione dell'appalto, di deposito ed automezzi idonei allo svolgimento del servizio;

di non trovarsi in alcuno dei casi contemplati dall'art. 11 del D.L. 358/1992;

di aver stipulato, negli ultimi tre esercizi, contratti per forniture identiche a quella oggetto della gara, per i quali dovranno essere indicati i relativi importi.

La dichiarazione di cui sopra, successivamente verificabile, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa.

C) Idonee dichiarazioni bancarie, di cui all'art. 13, comma I/A - del D.L. 358/1992.

In caso di Imprese Associate, la suelencata documentazione dovrà essere presentata singolarmente da ciascuna impresa costituente il Raggruppamento, tenendo presente comunque, che la disponibilità del deposito e/o degli automezzi, nonché il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, potranno essere in possesso anche di una sola ditta.

Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 358/1992, il presente Bando è stato inviato in data 15 giugno 1995 all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, adempiendosi inoltre agli altri obblighi di pubblicità.

Il dirigente servizio contratti:
dott. Giuseppe Licciardello

C-15781 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

L'azienda ospedaliera di Perugia intende bandire, in maniera accelerata, le seguenti procedure ristrette nell'anno 1995:

Appalto concorso (ai sensi art. 16 lettera b) del D. Lgs. n. 358/92);

apparecchiature varie unità spinale per un importo presunto di L. 430.000.000;

elettrostimolatori cardiaci (pacemakers), di durata biennale, per un importo annuo presunto di L. 1.260.000.000;

fornitura di due sistemi di analisi chimico-clinica per le urgenze del laboratorio centralizzato, di durata triennale, per un importo annuo presunto di L. 300.000.000 per ciascun sistema;

Licitazione privata, di durata biennale, (ai sensi art. 16, lett. a) del D. Lgs. n. 358/92):

farmaci ed emoderivati per un importo annuo presunto di L. 10.800.000.000;

galenici per un importo annuo presunto di L. 711.000.000;

disinfettanti per un importo annuo presunto di L. 342.000.000;

presidi medico-chirurgici e materiale sanitario (l'aggiudicazione avverrà per i seguenti gruppi omogenei: presidi per radiologia per un importo annuo presunto di L. 900.000.000; cateteri e valvole per neurotraumatologia; per un importo annuo presunto di L. 440.000.000; presidi di farmacia (aghi, cateteri, introductorii, drenaggi, guanti, sacche filtri, circuiti, materiale di medicazione, ecc.) per un importo annuo presunto di L. 4.000.000.000, presidi per laboratori di analisi per un importo annuo presunto di L. 600.000.000, presidi di cardiocirurgia per un importo annuo presunto di L. 800.000.000);

suture chirurgiche per un importo annuo presunto pari a L. 1.260.000.000;

materiale diagnostico radioattivo per il servizio di medicina nucleare per un importo annuo presunto di L. 3.000.000.000;

carne bovina fresca sottovuoto per un importo annuo presunto pari a L. 1.400.000.000,

Licitazione privata, di durata biennale, (ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/94):

materiale monouso economale (bicchieri, boli, carta stagnola, buste-carta e sacchetti alimentari, piatti, vaschette, tovaglioli ecc.) e prodotti economici di pulizia (detergenti, detersivi, carta igienica, asciugatutto, cera pavimenti, guanti in gomma, saponette, sacchi per rifiuti, sapone liquido, strofinacci, ecc.) per un importo presunto di L. 300.000.000;

prodotti economici di cancelleria e carta per fotocopiatrici per un importo presunto di L. 110.000.000;

strumentario chirurgico specialista per sala operatoria, piccola chirurgia e medicazione, per un importo annuo presunto di L. 198.000.000;

diagnostici per farmacia (emoculture complete, glucosio nel sangue ecc.) per un importo annuo presunto di L. 171.000.000;

valvole di Pudenz e cateteri ventricolari per un importo annuo presunto di L. 198.000.000;

provette sottovuoto per un importo annuo presunto di L. 225.000.000;

lentine intraoculari per un importo annuo presunto di L. 300.000.000;

latte intero e scremato per un importo annuo presunto di L. 120.000.000;

formaggi freschi per un importo annuo presunto di L. 120.000.000;

verdure surgelate per un importo annuo presunto di L. 230.000.000;

frutta ed agrumi per un importo annuo presunto di L. 350.000.000;

verdure fresche per un importo annuo presunto di L. 150.000.000;

pane per un importo annuo presunto di L. 140.000.000;

pollai surgelati per un importo annuo presunto di L. 200.000.000.

Appalto concorso (ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573):

arredi vari unità spinale per un importo presunto pari a L. 220.000.000.

Gli importi di cui sopra sono comprensivi di I.V.A.

La domanda di partecipazione alle gare dovrà pervenire entro e non oltre trenta giorni dalla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera via Brunamonti 51 - 06100 Perugia.

La domanda, in carta legale, dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata all'ufficio protocollo di questa Azienda specificando all'esterno della busta l'indicazione di ogni singola gara.

Nella domanda di partecipazione la ditta interessata deve indicare se intende partecipare ad una o più gare ed, in questa seconda ipotesi, specificarne, nella medesima domanda, l'esatta descrizione.

Nella busta contenente la domanda dovrà essere inserita la seguente dichiarazione, resa con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

estremi di iscrizione nel registro delle ditte tenuto dalle Camere di commercio;

attestazione che il fornitore non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D. Lgs. 358/92;

importo globale delle forniture ed importo relativo alle singole forniture identiche a quelle oggetto delle gare riferite all'ultimo triennio.

Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 358/92.

Il bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 15 giugno 1995.

Il termine minimo per la ricezione delle offerte sarà non inferiore a venti giorni dalla data della lettera-invito.

Per eventuali informazioni telefonare al Settore Amministrazione Economata, Provveditorato e Gestione dei servizi tecnologici al tel. 075/5783375 dalle ore 8 alle ore 14 di tutti i giorni, sabato incluso.

Il direttore generale: dott. ing. Mario Tosti.

C-15782 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA DI VITERBO

Bando di gara - Procedura ristretta

L'Università degli Studi della Tuscia intende appaltare mediante appalto concorso, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per l'Amministrazione emanato con D.R. n. 6042 del 2 gennaio 1993 e del D.L.G.S. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi, il servizio sostitutivo della mensa, n. rif. CPC 64, attraverso buoni pasto per il personale non docente, nei casi e per le esigenze previste dall'art. 3, primo comma della

legge 29 gennaio 1986 n. 23, in servizio presso le Facoltà e le relative strutture e presso gli Uffici Amministrativi indicati come di seguito:

Uffici amministrativi - via S. Giovanni Decollato - Viterbo;

Facoltà di agraria - via S. Camillo De Lellis - Viterbo;

Facoltà di lingue - via S. Camillo De Lellis - Viterbo;

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - via S. Camillo De Lellis - Viterbo;

Facoltà di cons. beni culturali - via S. Camillo De Lellis - Viterbo;

Facoltà di econom. e comm. - via Emilio Bianchi - Viterbo.

Detto servizio dovrà effettuarsi tramite punti ristoro ubicati nelle aree contigue alle zone sopraindicate, appositamente convenzionati con la Ditta aggiudicataria.

Il personale avente diritto al servizio è di circa 300 unità.

L'appalto avrà una durata di un anno a decorrere dal 1° gennaio 1996 con possibilità di rinnovo.

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

L'importo massimo del pasto a base d'asta è fissato in L. 12.000 I.V.A. compresa, per un importo massimo complessivo annuo di L. 263.019.230 + I.V.A. 4%, non sono ammesse offerte in aumento.

L'Università non assume alcuna responsabilità sul numero minimo dei pasti consumati annualmente.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che abbia presentato l'offerta più vantaggiosa da determinarsi in base ai criteri indicati nella lettera di invito.

Sono ammesse a partecipare Imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.G.L.S. 157/95, nonché Consorzi d'impres.

In tal caso l'invito alla gara sarà inviato alla sola Impresa capogruppo o al Consorzio e non verrà presa in considerazione la richiesta di invito da parte della singola Impresa che comunque partecipi al raggruppamento o al Consorzio.

Saranno escluse quelle Imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

Le richieste d'invito dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Affari Legali ed Atti Patrimoniali dell'Università degli Studi della Tuscia - Via S. Giovanni Decollato, 1 - 01100 Viterbo, entro le ore 13 del giorno 25 luglio 1995.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione, redatta in carta legale valore corrente, sottoscritta dal legale rappresentante, o dai legali rappresentanti delle Imprese che intendono riunirsi in associazione, con firma autenticata, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni sul possesso dei requisiti minimi di prequalificazione da verificarsi successivamente:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. di abilitazione ad esercitare il servizio di cui trattasi;

b) inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del D.L.G.S. 358/92;

c) contratti eseguiti negli ultimi 3 anni - 92/94 - relativi a servizi analoghi a quelli richiesti, con l'indicazione per ciascuno di essi dell'importo, della data, del committente, del buon esito, l'importo non dovrà essere inferiore a L. 800.000.000;

d) indicazione di una o più banche che attesteranno la capacità economica dell'Impresa.

Per le associazioni temporanee d'impres il requisito di cui al p. c) deve essere posseduto da ciascuna Impresa partecipante almeno in ragione del 50%.

Gli inviti a presentare offerte saranno rivolti entro centoventi gg. dalla data del 14 giugno 1995, data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Data di ricezione del bando: 14 giugno 1995.

Eventuali chiarimenti ed informazioni potranno essere richiesti all'Ufficio Affari Legali ed Atti Patrimoniali - tel. 0761/357921.

Il primo dirigente: dott. Luigi Renzullo.

C-15783 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI - L'AQUILA

Bando di gara - Fornitura, installazione e messa in opera di arredo aule Polo Didattico Coppito, (ai sensi del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358).

1. Ente appaltante: Università degli Studi di L'Aquila - piazza Vincenzo Rivera n. 1 - tel. n. 0862/431111 - Telefax n. 0862/412948 - Telex n. 600213 Univaq 1.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta. Appalto-concorso procedura accelerata per necessità di completare la struttura con gli arredi prima dell'inizio dell'Anno Accademico 1995/1996.

3.a) Luogo di consegna: L'Aquila - Località Coppito - via Vetoio;

b) natura e quantità delle opere da fornire: arredo fisso per n. 8 aule a gradoni (banchi con sedute, banchi cattedre con sedie, pedane per cattedre, attaccapanni etc...). Non sono ammesse offerte parziali. Importo a base d'appalto L. 700.000.000 + I.V.A.

4. Termine di consegna: (ultimazione lavori) 4 novembre 1995.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 - D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 14 dell'8 luglio 1995;

b) indirizzo: Università degli Studi di L'Aquila - Settore Contratti - piazza Vincenzo Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila;

c) lingua: italiana.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: dieci giorni dal termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della Ditta, oltre all'indirizzo, al numero telefonico e di telefax, dovrà contestualmente contenere una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

a) assenza cause esclusione di cui all'art. 11 D. Lgs. n. 358/92;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le ditte straniere, ad un registro equivalente o, in mancanza, dichiarazione ai sensi dell'art. 12, ultimo comma D. Lgs. n. 358/92;

c) elenco delle forniture eseguite negli ultimi tre anni, con indicazione analitica dell'oggetto, del valore complessivo, della data di ultimazione, del committente, del luogo e dell'importo di ogni singola fornitura.

Dall'elenco dovrà necessariamente risultare almeno una fornitura analoga a quella oggetto del presente bando, per un importo non inferiore a L. 300.000.000 e l'importo totale delle forniture eseguite dovrà essere superiore a L. 3.000.000.000.

Nel caso di ditte riunite, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle ditte associate di cui al punto c).

L'importo di L. 3.000.000.000 di cui al punto c) potrà essere raggiunto sommando gli importi delle singole Ditte raggruppate.

L'importo di L. 300.000.000 di cui al punto c) dovrà essere raggiunto da almeno una Ditta facente parte del gruppo.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b) D. Lgs. n. 358/92.

La fornitura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Data di invio del bando alla C.E.E.: 15 giugno 1995.

L'Aquila, 15 giugno 1995

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Laura Paoni

C-15784 (A pagamento).

COMUNE DI CORNATE D'ADDA (Provincia di Milano)

1. Ente appaltante: Comune di Cornate d'Adda, via A. Volta n. 29 - 20040 Cornate d'Adda (MI), tel. 039-68741, fax 039-6926119.

2. Natura dell'appalto: cat. 17 Servizio di mensa scolastica CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: Centro cottura e mense.

4. —.

5. —.

6. Numero prestatori di servizi: minimo 5 - massimo 20.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: anni scolastici 1995/96-1996/97-1997/98.

9. —.

10.a) Ricorso a procedura accelerata per urgenza procedere all'appalto del servizio entro i primi di settembre;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 12 luglio 1995 ore 12;

c) indirizzo: vedi punto 1. - Ufficio protocollo;

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: entro 17 luglio 1995.

12. Garanzie richieste: cauzione contrattuale definitiva in ragione del 10% dell'importo contrattuale e polizza assicurativa per la copertura dai rischi inerenti la gestione.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

copia del certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o, per le imprese straniere, ad analogo registro di Stato europeo di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine indicato al punto 10.b);

idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solvibilità dell'impresa concorrente almeno sino a L. 1.500.000.000;

un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi di legge e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni indicate dall'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE (ora art. 12 D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157);

b) il fatturato globale della ditta e di quello specifico del servizio oggetto dell'appalto, relativamente all'ultimo esercizio finanziario, che dovrà essere non inferiore a L. 1.000.000.000;

c) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; da tale elenco dovrà risultare che la ditta ha prestato analoghi servizi per pubbliche amministrazioni con un fatturato globale minimo di L. 3.000.000.000.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera a) del D.Lgs. n. 157/1995.

15. Altre informazioni: procedura di aggiudicazione: licitazione privata - procedura ristretta (art. 10, comma 8, D.Lgs. n. 157/1995).

16. Data di invio del bando: 22 giugno 1995.

17. Data di ricevimento del bando: 22 giugno 1995.

Cornate d'Adda, 20 giugno 1995

Il segretario comunale: Mancini dott. Francesco

Il sindaco: Parma dott. Mario Angelo

C-15785 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di gara

Fornitura generi alimentari

1. Ente appaltante: Comune di Udine, Piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine - tel. 0432/2711, fax 0432/505376.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. Procedura ristretta;

b) procedura accelerata stante la necessità di dare inizio alla fornitura entro il 1° settembre 1995;

c) —.

3.a) Luogo di consegna: Udine, presso le singole mense;

b) Prodotti da fornire: Fornitura triennale di generi alimentari e precisamente:

generi alimentari vari per un importo triennale a base d'appalto di L. 795.000.000 (I.V.A. inclusa);

frutta e verdura per un importo triennale a base d'appalto di L. 276.500.000 (I.V.A. inclusa);

carni per un importo triennale a base d'appalto di L. 311.000.000 (I.V.A. inclusa).

c) i fornitori potranno presentare offerta oltre che per tutte le forniture anche per singoli lotti;

d) —.

4. Termine di consegna: vedi articoli 5 e 6 capitolato speciale.

5. Raggruppamenti: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

6. Domande di partecipazione: dovranno pervenire, redatte su carta legale ed in lingua italiana, unitamente alla documentazione indicata al punto 8. pena esclusione, entro il 10 luglio 1995 al seguente indirizzo: Comune di Udine - Servizio legale - contratti - Piazzetta Lionello n. 1 - Udine - tel. 0432/271480.

7. Termine di diramazione degli inviti: entro novanta giorni dal termine di cui al punto 6.

8. Requisiti: alla domanda di partecipazione le ditte interessate, pena esclusione, dovranno allegare:

a) dichiarazione, successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge 15/68, dalla quale risulti:

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

il fatturato della ditta degli ultimi tre anni (92-93-94);

i mezzi ed il personale disponibile in relazione alla fornitura di cui trattasi;

le forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate dalla ditta nell'ultimo triennio (92-93-94), dal quale risulti l'importo, la data ed il destinatario;

c) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito.

I requisiti dichiarati saranno valutati in relazione al numero dei lotti a cui la ditta intende concorrere.

le ditte straniere dovranno fornire documentazione equipollente con traduzione in lingua italiana.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 16, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 358/1992. Non saranno ammesse offerte in aumento.

10. Cauzione: pari al 5% dell'importo netto triennale alla stipula del contratto.

11. Data invio bando CEE: 19 giugno 1995.

Il dirigente del servizio legale e contratti e responsabile procedimento di gara: dott.ssa Paola Asquini

C-15786 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE (Provincia di Milano)

Appalto concorso per la gestione di asilo nido

Appalto concorso (procedura ristretta ex dir. CEE 92/50) indetto dal Comune di Segrate (via XXV Aprile - 20090 Segrate, Italia, tel. 02.269021, fax 02.2133751) per la gestione dell'anno scolastico 1995/96 fino al 31 luglio 1998 di asilo nido comunale di Milano 2/Segrate (capienza 30 bambini); rif. all. 2, decreto attuativo direttiva CEE 92/50: catg. 25 - numero riferimento CPC 93.

La domanda indirizzata al Comune di Segrate - Ufficio Protocollo, via XXV Aprile - 20090 Segrate, dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale in bollo e dovrà inderogabilmente pervenire entro il 7 luglio 1995.

Nella domanda la ditta dovrà dichiarare:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (in caso di impresa non italiana: iscrizione ad analogo istituto o dichiarazione del proprio ambito di attività) dalla quale risulti che il servizio richiesto rientra tra le attività della ditta concorrente;

b) che non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che non vi si è trovata nel quinquennio precedente;

c) di aver gestito, in proprio o per conto terzi, un asilo nido della capienza di almeno trenta bambini per almeno due anni.

La documentazione confirmatoria dovrà essere prodotta all'atto della presentazione dell'offerta. L'esito della gara sarà pubblicato.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda partecipazione gara di appalto per la gestione del Nido Comunale di Milano 2».

Gli inviti a partecipare alla presente gara saranno inviati entro trenta giorni dalla scadenza del suddetto termine di presentazione delle domande.

È richiesta una cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale. Il personale addetto all'assistenza deve possedere il titolo di studio previsto dall'art. 26 della legge regione Lombardia 17 maggio 1980, n. 57.

Non è ammessa la presentazione di offerte per una sola parte del servizio. non sono ammesse varianti.

Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche raggruppamenti di imprese.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione comunale di Segrate.

La gara sarà aggiudicata con il metodo previsto dall'art. 36, punto primo, a) direttiva CEE n. 92/50 (art. 23, comma 1, lettera b) D.Lgvo 157/95); i criteri figureranno nella lettera d'invito.

Per informazioni: Comune di Segrate - Uff. Nidi - Tel. 02.26902292. Data d'invio del bando e del suo ricevimento da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 giugno 1995.

Il dirigente socioculturale: dott. Piero Micheli.

C-15787 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di licitazione privata

(con riferimento allegato I del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

a) Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Lavori Pubblici 11100 Aosta - via Promis, 2/a - Tel. 0165/272611 - Fax 31705;

c) Art. 1 lett. e) e successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale;

d) Comune di Hone, lavori di Ampliamento del fabbricato industriale Elelys di proprietà regionale, importo a base d'asta L. 1.850.813.618; trattasi di un capannone industriale prefabbricato accanto ad uno simile già esistente; categoria richiesta per impresa partecipante singolarmente: 2 per importo minimo di L. 3.000.000.000;

opere scorponabili:
 impianti termici di ventilazione e di condizionamento (categoria 5a) L. 100.514.760;
 impianti elettrici, telefonici e simili e loro manutenzione (categoria 5c) L. 80.546.400;

e) Quattrocentoventi giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna;

i) Art. 3 D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063; art. 22 legge 3 gennaio 1978 n. 1; art. 2 legge 10 dicembre 1981 n. 741; art. 2 d.l. 2 marzo 1989 n. 65;

j) Bilancio regionale; r.d. 25 maggio 1895, n. 350 (artt. 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato;

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché consorzi di imprese, regolarmente costituiti;

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centovesimo giorno successivo a quello della licitazione;

n) È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare o affidare in cottimo nonché ai noli a caldo dei quali ci si intenda avvalere. Si precisa che l'amministrazione

non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3bis dell'art. 34 del d.l.vo 406/91.

q) Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del d.l.vo 406/91.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 12 luglio 1995 a questo assessorato. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese tutte indistintamente le imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

I - il certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del consorzio di imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

II - dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante;

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dall'articolo 24 della dir. 93/37 CEE;

b) (testualmente) il possesso, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le altre referenze di cui all'art. 20 e 21 del d.l.vo 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente;

d) la dichiarazione di impegno a non partecipare alla licitazione unitamente ad imprese «controllanti» o «controllate» come indicato nel presente bando.

Sarà vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2359 cod. civ. ovvero con imprese che presentino identità tra i seguenti incarichi:

a) titolare di ditta individuale;

b) socio di società in nome collettivo;

c) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

d) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

e) soggetti investiti del potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

f) direttori tecnici.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto II c1) dovrà essere almeno pari a 1,5 oltre l'importo a base d'asta e il costo del personale dipendente di cui al punto II c2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesta al punto II c1).

In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti II c1), II c2), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggruppamento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del d.l.vo 406/91.

Le imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del d.l.vo 406/91 sopracitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti I e IIa), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta di invito deve essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del d.l.vo 406/91.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti IIc1 e IIc2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

Il responsabile del procedimento: Cerise geom. Nello.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'amministrazione appaltante.

L'assessore ai LL.PP.: arch. Claudio Lavoyer.

C-15939 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE PESARESE (A.S.PES.)

Bando di gara per pubblico incanto

L'Azienda Speciale Pesarese (A.S.PES.) con sede in via del Lazzaretto n. 32, 61100 Pesaro - Tel. 0721/6991 - Telefax 0721/370186, indice un pubblico incanto per l'affidamento dei «Lavori di realizzazione del 4° lotto dell'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili».

La gara si terrà ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dal d.l. 3 aprile 1995 n. 101, con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il prezzo massimo complessivo che le offerte non devono oltrepassare ammonta a L. 1.897.702.574. Le offerte superiori saranno escluse.

Per l'esclusione delle offerte anomale si applicherà quanto previsto dall'art. 7 del d.l. 3 aprile 1995 n. 101 e cioè saranno considerate anomale le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Il calcolo della media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento. La procedura di esclusione è esercitabile soltanto qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque.

Il luogo dove dovranno essere eseguiti i lavori è quello del Comune di Tavullia località Cà Asprete.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla cat. 12 B per l'importo minimo di L. 3.000 milioni.

Non vi sono opere separabili.

Il termine di esecuzione dell'appalto è di giorni 130 decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

I documenti amministrativi e gli elaborati tecnici potranno essere visionati presso il reparto tecnico aziendale, mentre eventuali copie degli stessi potranno essere richiesti dietro pagamento delle relative spese, rivolgendosi presso la cartoleria Microfilm Service con sede in Pesaro via Mameli n. 78 - Tel. 0721/24440.

L'offerta dovrà pervenire, ad esclusivo rischio del mittente, all'A.S.PES. (Ufficio protocollo) via Mameli n. 15 Pesaro, entro e non oltre le ore 13 del 13 luglio 1995.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il predetto termine.

L'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro ed il modulo denominato «Lista delle categorie di lavori e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» potranno essere ritirati presso il Servizio Gare-Contratti dell'Azienda sito in Pesaro via Mameli n. 15.

L'offerta, da effettuarsi esclusivamente utilizzando il modulo messo a disposizione dall'A.S.PES., resa legale, dovrà essere racchiusa da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura ed esternamente dovrà essere scritto «offerta».

Detta offerta, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, dovrà essere racchiusa in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto: «documenti ed offerta per la gara relativa ai lavori di realizzazione 4° lotto impianto smaltimento rifiuti» nonché la ragione sociale della ditta concorrente.

Ai fini della partecipazione alla presente gara si richiede che l'offerta sia corredata dai seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva in carta legale, successivamente verificabile in capo all'aggiudicatario, resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 3 legge 15/68 con firma autenticata a termini di legge, con la quale si attesti:

che l'impresa è iscritta all'A.N.C. cat. 12 B importo minimo 3.000 milioni;

che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa e che ciò non si è verificato nell'ultimo quinquennio;

che il titolare della ditta o per le società il legale rappresentante non ha subito condanne penali e non ha procedimenti penali in corso che comportino l'incapacità a contrarre con la P.A.;

di accettare incondizionatamente, senza riserva alcuna né restrizioni, tutte le norme del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto e di conoscere tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi;

di possedere ai sensi dell'art. 5 D.P.C.M. n. 55/91 i seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 per un importo variabile tra 1 e 1,5 volte l'importo a base di gara;

b) che l'impresa ha sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, di cui alla precedente lettera a).

Per le associazioni d'impresa in cui ciascuna è iscritta secondo la normativa vigente alla categoria ANC richiesta nel presente bando, il requisito di cui al precedente punto a) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla capo gruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

2) dichiarazione, resa di fronte al dirigente sezione igiene urbana o suo delegato, di aver preso visione del progetto e dei luoghi interessati dai lavori ai sensi del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063.

La mancanza di uno solo dei documenti o di una delle dichiarazioni di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara. L'aggiudicatario dovrà produrre i documenti richiesti entro il termine che all'uopo sarà fissato; la mancata produzione di tali documenti o la loro non corrispondenza a quanto dichiarato in sede di gara comporterà la decadenza dall'aggiudicazione.

La gara sarà esperita alle ore 11 del 14 luglio 1995 presso gli uffici dell'A.S.PES. in via Mameli n. 15 Pesaro.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i rappresentanti delle imprese concorrenti.

L'aggiudicatario dovrà costituire apposita garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo del contratto ai sensi e con le conseguenze di cui all'art. 20 l.r. 5 novembre 1992 n. 49 come modificato dalla l.r. 25 del 28 marzo 1995.

I lavori sono finanziati dall'A.S.PES. con i propri fondi di bilancio.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dall'art. 10 del Capitolato Speciale d'appalto.

Alla gara possono partecipare raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorso il termine di 120 gg.

Relativamente al subappalto è fatto obbligo ai concorrenti di indicare nell'offerta i lavori e le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo nei modi previsti dall'art. 18 legge 55/90 come successivamente modificato dall'art. 34 decreto legislativo n. 406/91.

Si procederà all'aggiudicazione solo quando saranno presentate almeno due offerte valide.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dal decreto legislativo n. 406/91.

L'offerta dovrà tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali del B.U.R. Marche in data 13 giugno 1995.

Il direttore generale: dott. ing. Ivo Monteforte.

C-15941 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

VIRGINIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, piazza Amendola, 3
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE 25 febbraio 1994 - *Gazzetta Ufficiale* 74 del 30 marzo 1994 e succ.).

Speciale medicinale: MESULENE 30 compresse;
codice: n. 029007010;
prezzo L. 15.000 (quindicimila);
classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione del 22 novembre 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

Detto prezzo è soggetto alla diminuzione del 2,5% secondo le disposizioni contenute nella delibera CIPE del 10 gennaio 1995 - *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1995.

Il legale rappresentante: Barbara De Marchi.

C-15561 (A pagamento).

VIRGINIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, piazza Amendola, 3
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE 25 febbraio 1994 - *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994 succ.).

Specialità medicinale: CETRAZIL 8 capsule;
codice: n. 025506015;
prezzo: L. 13.800 (tredicimilaottocento);
classe A (art. 8, Comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Specialità medicinale: CETRAZIL 100 ml 5% sospensione est.:
codice: n. 025506027;
prezzo: L. 17.100 (diciassettemilacento);
classe A (art. 8, Comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore il 15° giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi della deliberazione del 22 novembre 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

Detti prezzi sono soggetti alla diminuzione del 2,5% secondo le disposizioni contenute nella delibera CIPE del 10 gennaio 1995 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1995.

Il legale rappresentante: Barbara De Marchi.

C-15562 (A pagamento).

S.I.F.R.A. - S.p.a.

Società Italiana Farmaceutici Ravizza
Sede sociale: Isola della Scala (Verona), via Camagre n. 41/43
Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e Partita IVA n. 00227080231

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, riportata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: FRAMIN, flacone da ml 1000;

N. A.I.C. 029168046;

prezzo L. 39.000 (trentanovemila).

Tale prezzo è soggetto alla diminuzione del 2,5% secondo le disposizioni contenute nel punto f) della deliberazione 10 gennaio 1995 (*Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1995) e alla riduzione dell'I.V.A. dal 9% al 4%, ai sensi del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41 convertito, con modificazioni, nella legge 22 marzo 1995, n. 85.

Classe «H»: Estratto decreto n. A.451/1994 del 31 ottobre 1994 (Supplemento ordinario n. 144 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 15 novembre 1994).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della disposizione di cui al secondo comma dell'art. 4 della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 e successiva modifica (delibera CIPE 13 aprile 1994).

L'amministratore unico: Italia Farina.

C-15564 (A pagamento).

S.I.F.R.A. - S.p.a.

Società Italiana Farmaceutici Ravizza

Sede sociale: Isola della Scala (Verona), via Camagre n. 41/43

Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e Partita IVA n. 00227080231

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, riportata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: SINTAMIN, flacone da ml 1000;

N. A.I.C. 029169048;

prezzo L. 48.400 (quarantottomilaquattrocento).

Tale prezzo è soggetto alla diminuzione del 2,5% secondo le disposizioni contenute nel punto f) della deliberazione 10 gennaio 1995 (Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 1995) e alla riduzione dell'I.V.A. dal 9% al 4%, ai sensi del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41 convertito, con modificazioni, nella legge 22 marzo 1995, n. 85.

Classe «H»: Estratto decreto n. A.986/1994 del 31 ottobre 1994 (Supplemento ordinario n. 144 alla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15 novembre 1994).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della disposizione di cui al secondo comma dell'art. 4 della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 e successiva modifica (delibera CIPE 13 aprile 1994).

L'amministratore unico: Italia Farina.

C-15565 (A pagamento).

S.I.F.R.A. - S.p.a.

Società Italiana Farmaceutici Ravizza

Sede sociale: Isola della Scala (Verona), via Camagre n. 41/43

Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e Partita IVA n. 00227080231

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, riportata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: SIFRAMIN, flacone da ml 1000;

N. A.I.C. 029165040;

prezzo L. 26.000 (ventiseimila).

Tale prezzo è soggetto alla diminuzione del 2,5% secondo le disposizioni contenute nel punto f) della deliberazione 10 gennaio 1995 (Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 1995) e alla riduzione dell'I.V.A. dal 9% al 4%, ai sensi del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41 convertito, con modificazioni, nella legge 22 marzo 1995, n. 85.

Classe «H»: Estratto decreto n. A.982/1994 del 31 ottobre 1994 (Supplemento ordinario n. 144 alla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15 novembre 1994).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della disposizione di cui al secondo comma dell'art. 4 della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 e successiva modifica (delibera CIPE 13 aprile 1994).

L'amministratore unico: Italia Farina.

C-15566 (A pagamento).

S.I.F.R.A. - S.p.a.

Società Italiana Farmaceutici Ravizza

Sede sociale: Isola della Scala (Verona), via Camagre n. 41/43

Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e Partita IVA n. 00227080231

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, riportata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: INFRAMIN, flacone da ml 1000;

N. A.I.C. 029167044;

prezzo L. 35.400 (trentacinquemilaquattrocento).

Tale prezzo è soggetto alla diminuzione del 2,5% secondo le disposizioni contenute nel punto f) della deliberazione 10 gennaio 1995 (Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 1995) e alla riduzione dell'I.V.A. dal 9% al 4%, ai sensi del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41 convertito, con modificazioni, nella legge 22 marzo 1995, n. 85.

Classe «H»: Estratto decreto n. A.520/1994 del 31 ottobre 1994 (Supplemento ordinario n. 144 alla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15 novembre 1994).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della disposizione di cui al secondo comma dell'art. 4 della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 e successiva modifica (delibera CIPE 13 aprile 1994).

L'amministratore unico: Italia Farina.

C-15567 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via G. Ripamonti, 89

Capitale sociale L. 17.925.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Nome della specialità medicinale e confezione:

TOP-NITRO 10, 15 cerotti 10 cm:

codice: 028564021;

classe A (Prov. CUF del 10 aprile 1995 - Gazzetta Ufficiale n. 136 del 13 giugno 1995);

prezzo: L. 20.200.

TOP-NITRO 15, 15 cerotti 15 cm:

codice: 028564033;

classe A (Prov. CUF del 10 aprile 1995 - Gazzetta Ufficiale n. 136 del 13 giugno 1995);

prezzo: L. 22.300.

TOP-NITRO 5, 15 cerotti 5 cm:

codice: 028564019;

classe A (Prov. CUF del 10 aprile 1995 - *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1995);

Prezzo: L. 10.100.

Il prezzo è soggetto alla diminuzione del 2,5% ai sensi della deliberazione CIPE 10 gennaio 1995 ed andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione ai sensi della precisazione CIPE 7/1173 del 2 febbraio 1995.

Un legale rappresentante: Carl Jan-Olof Hesse.

C-15568 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Tiziano n. 25
Partita IVA 00907371009

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)

GLICINA 1.5% e ETANOLO 1.0% nelle confezioni:

ml 1000 n. AIC 029287012 L. 6.300;
ml 3000 n. AIC 029287024 L. 18.800;
ml 5000 n. AIC 029287036 L. 31.400.

Classe H art. 8 comma 10 legge 537.

Tale prezzo è soggetto alla diminuzione del 5% secondo le disposizioni contenute nella delibera CIPE del 10 gennaio 1995.

Il presidente: Tommaso Dell'Omo.

C-15588 (A pagamento).

ESSETI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via dei Mille, 40
Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo (ai sensi della delibera C.I.P.E. 25 febbraio 1994 e successive) *delle specialità medicinali* classificate con provvedimento 10 aprile 1995 della Commissione unica del farmaco (*Gazzetta Ufficiale* 15 giugno 1995, n. 136) secondo art. 8 comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537.

Specialità medicinale: BETABIOTIC

Confezione	Cod. A.I.C.	Prezzo	Classe
IM 1 flac. 1 g + 1 f. solv. 4 ml	028455032	L. 10.000	A
12 compresse 1 g	028455020	L. 18.000	A
12 capsule 500 mg	028455018	L. 9.000	A

Specialità medicinale: KETRIZIN

Confezione	Cod. A.I.C.	Prezzo	Classe
8 compresse 500 mg	025759022	L. 14.500	A
sciropo estemp. 60 g granulare	025759034	L. 21.500	A

I prezzi sopra indicati sono soggetti alla diminuzione del 2,5% secondo la disposizione della delibera C.I.P.E. 10.01.95 e vanno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* di cui al punto 4 della delibera C.I.P.E. 13 aprile 1994.

Il rappresentante legale: Anna Ievoli.

C-15592 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno Scalo (PE), contrada S. Emidio s.n.civ.
Capitale sociale L. 6.900.000.000

Pubblicazione ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994 del prezzo al pubblico di specialità medicinale indicato dal provvedimento della Commissione Unica del Farmaco del 10 aprile 1995.

Specialità medicinale: AXER ALFA - 30 capsule 275 mg:

codice n. 024749057;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo L. 10.000 (diecimila) (I.V.A. 4%).

Tale prezzo andrà in vigore a partire dal 28 giugno 1995 (*Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1995).

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-15938 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (Roma), via Costarica, 20
Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00890231004
Codice fiscale n. 00431030584

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-13161 riguardante «Pubblicazione del prezzo della specialità medicinale EXOCIN pomata 3,5 g, A.I.C. n. 027234020» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65-bis del 16 luglio 1994, alla pagina 22, il «Prezzo: L. 8.250 (ottomiladuecentocinquantalire)» viene modificato in «Prezzo: L. 5.600 (cinquemilaseicentolire)».

Il rappresentante legale: dott. James Vito Mazzo.

C-15571 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Il comune di Zelbio ha presentato in data 24 maggio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0155 (l/s 1,55) di acqua dalle sorgenti in località Comei ai mappali 1361 e 714 e località Dossello, in territorio del comune di Zelbio e da sorgente in località Dossello in comune di Nesso, per uso potabile.

Como, 11 novembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-15600 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato Genio Civile di Roma

Con domanda in data 25 febbraio 1994 la ditta De Acutis Lorenzo ha chiesto la concessione di derivazione di acqua dalla falda idrica sotterranea in località via Nomentana angolo via Jacopo Sannazzaro s.n.c. del comune di Roma nella misura di l/s 0,700 per uso irriguo di piante ornamentali in vaso (vivaio).

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

S-16615 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La soc. Carminati Bruno - Tessari Maria (codice fiscale n. CRMBRN26T20E852T - codice fiscale n. TSSMLN34E62C383Y) ha presentato in data 25 marzo 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 2 (l/s 200) di acqua pubblica dal fiume Adda in comune di Maleo (foglio n. 17, mappale n. 3) per uso irriguo.

Milano, 20 giugno 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6309 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-12407 riguardante EDGARDO FERRARI GRAFICHE OFFSET - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 15 maggio 1995 alla pagina 26 dove è scritto: «la delibera di scissione parziale è stata iscritta al Tribunale di Milano il 27 agosto 1995 al n.» leggasi: «La delibera di scissione parziale è stata iscritta al Tribunale di Milano il 27 marzo 1995, n.».

Invariato il resto.

C-15788.

Nell'avviso S-2000 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 1995 alla pagina 27 dove è scritto: «... saldo apparente di L. 6.575.059 e n. 1986469 con saldo ...», leggasi: «... saldo apparente di L. 6.575.059 e n. 1096469 con saldo ...».

Invariato il resto.

C-15789

Nell'avviso S-15641 riguardante la convocazione di assemblea della I.S.O. INDUSTRIA SICILIANA OSSIGENO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 1995 alla pagina 80 dove è scritto: «... in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1995...» leggasi: «... in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1995...».

Invariato il resto.

C-15790

Nell'avviso S-15485, riguardante convocazione di assemblea della CENTRO ENERGIA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 1995, alla pagina 73, la data della seconda convocazione, erroneamente indicata «29 luglio 1995» deve correttamente intendersi «29 giugno 1995».

Invariato il resto.

C-16141

Nell'avviso S-15486, riguardante convocazione di assemblea della S.U.F.E.R. - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 1995, alla pagina 73, la data della seconda convocazione, erroneamente indicata «29 luglio 1995» deve correttamente intendersi «29 giugno 1995».

Invariato il resto.

C-16142

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AZIENDA AGRICOLA LA SPINETA - S.r.l.	16
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA Società per azioni.	10
BANCA DELLA VALLE D'AOSTA S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BAGNOLI E DELLA VALLE DEL TRIGNO.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VOLTURINO.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI Soc. Coop. a r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MUTUO SOCCORSO.	14

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO POJANA MAGGIORE Società Cooperativa a responsabilità limitata	13	FENICIA - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. GIORGIO» Società Cooperativa a r.l.	13	FERRUZZI FINANCE - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE DOLOMITI	13	FIN CAVE - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO S.C.R.L.	14	FINALFA - S.p.a. Montedison Intermedi e Ausiliari Chimici per l'Industria - S.p.a. o in forma abbreviata AUSIMONT - S.p.a.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO S.c.ar.l.	13	FINANZIARIA DI CITTADELLA - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA Soc. Coop. a r.l.	13	GESTIMM - S.p.a.	4
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	21	GO.MET. - S.r.l.	15
BANCA POPOLARE ANDRIESE - Soc. coop. a r.l.	22	HORVAT GIOCATTOLE - Società per Azioni	20
BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.	15	HIRAM WALKER-ALLIED VINTNERS ITALIA - S.r.l.	21
BANCA POPOLARE UDINESE Soc. Coop. a r.l.	15	HONDA PARTS ITALY - S.p.a.	4
BASEL - S.p.a.	5	I.F.E.P. - S.p.a. Interessenze Finanziamenti Partecipazioni	8
C.I.T.A. - S.p.a. Compagnia Italiana Turismo Alberghi	20	IMETEC - S.p.a.	2
C.M. SIM - S.p.a.	12	IMPIANTI SPORTIVI MALLES - S.p.a.	1
CAMBREX ITALY - S.r.l.	18	IMPRESA LAVORI CENTRO ITALIA - I.L.C.I. - S.p.a.	11
CAR-VENTOMATIC - S.p.a.	5	INSO - S.p.a. Sistemi per le infrastrutture sociali	8
CARICAL Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania - S.p.a.	15	INTERFACE ITALIA - S.p.a.	6
CASSA DI COMPENSAZIONE E GARANZIA - S.p.a.	12	ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO Ente di Diritto Pubblico	16
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	11	KEPHER - S.r.l.	17
CIEFFE IMPORT EXPORT - S.r.l.	17	L'EDERA - Compagnia Italiana di Assicurazione - S.p.a.	12
COOPERATIVA EDILIZIA AURORA - S.r.l. SOC. COOP. a r.l.	8	L. MOLteni E C. DEI F.LLI ALITTI - S.p.a. - Soc.Es.	4
D.O.C.S.A. - DEPOSITI COSTIERI - S.p.a.	10	LA PRORA - S.r.l.	18
DATABANK - S.p.a.	6	LA VECCHIA FORNACE - S.p.a.	6
EDITORIALE VITA - S.p.a.	5	LABEN - S.p.A.	19
EUROPA 2000 - S.p.a.	17	LABEN - S.p.a.	7
FABBRICA MILANESE CONDUTTORI - S.p.a.	7	LAPORTE ITALIA - S.p.a.	15
FABBRICA PISANA - S.p.a.	23	LEASFIN - S.p.a.	1
		LEOFIN - S.p.a.	23
		MAZZETTI D'ALTAVILLA - S.r.l.	19
		MONTEROTONDO NUOVA IMMOBILIARE - S.r.l.	20
		MONTEROTONDO NUOVE COSTRUZIONI - S.r.l.	20

	PAG.		PAG.
NERI POZZA EDITORE - S.p.a.	3	S.P.I.R.I.T. - S.p.a. Società per Importazione Ridistribuzione Specialità Alimentari Vini Liquori	21
NORDICA LEASING - S.p.a.	11	SALUS - S.r.l.	19
NUOVA FIMA - S.p.a.	4	SANT'UBALDO - S.r.l.	18
NUOVA GEOVIS - S.p.a.	3	SERVIZI SANITARI ASSOCIATI - S.p.a.	10
P.A. MURALI - S.p.a.	5	SIKLON - S.p.a.	9
PLANT FOOD COMPANY - S.r.l.	24	SIRIO PANEL - S.p.a.	4
PROEL TECNOLOGIE - S.p.A.	19	SIT-FIN - S.p.a.	3
PROEL TECNOLOGIE - S.p.a.	7	SMART - S.p.a.	19
PROFARMACO NOBEL - S.r.l.	18	SO.RI.DI. - S.r.l.	17
PROGETTO E SVILUPPO - S.r.l.	24	SOCIETÀ DEL MARE ADRIATICO - S.p.a.	7
RELBIN - Società a responsabilità limitata.	17	SOCIETÀ FERRIERA DI CITADELLA - S.p.a.	10
RESIDENCE AL LAGO - S.r.l.	18	SOCIETÀ: SIPAR - S.p.a.	11
RESIDENZA GIARDINO - S.r.l.	18	SOFINPAR - S.p.a. Società Finanziaria di Partecipazioni.	8
RICCERI SPEDIZIONI - S.r.l.	17	TABU - S.p.a.	3
ROC - S.p.a.	6	TOSCANA FINANZA - S.p.a.	5
ROCHE VERTE ITALIANA - Società per azioni.	17	VAL-FIN - S.p.a.	2
S.A.N. - SOC. AGR. NUOVA - S.p.a.	2	VALBORMIDA - S.p.a.	12
S.I.L.E.F. - S.p.a. Società Italiana Leasing e Finanziaria.	7	VALMAC ITALIA - S.r.l.	21
S.I.L.L.E.M. - S.p.a.	6	VESTA - S.p.a.	9
S.I.T.A. - S.r.l. Società Italiana Turismo Alberghiera.	20	VETRERIE ITALIANE - VETR.I - S.p.a.	13

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNA**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergeste)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzini, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROF. LE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprignone, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT. LE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerrosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 F

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggioro, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe. L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

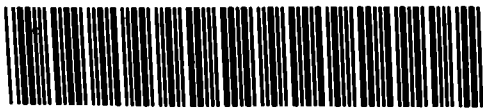
	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 9 0 9 5 *

L. 5.800